Millennio Medievale 126

Strumenti e studi
n. s.
49

Te.Tra. 8

TE.TRA.

Iniziativa scientifica della Fondazione Ezio Franceschini
e della Società Internazionale per lo Studio del Medioevo Latino

Direzione e coordinamento scientifico
Lucia Castaldi

Comitato scientifico
Maria Adelaida Andrés Sanz, Paolo Chiesa, François Dolbeau, Peter Erhart,
Michael Lapidge, Agostino Paravicini Bagliani, Jean-Yves Tilliette

SISMEL · EDIZIONI DEL GALLUZZO
via Montebello, 7 · I-50123 Firenze
tel. +39.055.237.45.37 fax +39.055.239.92.93
galluzzo@sismel.it · order@sismel.it
www.sismel.it · www.mirabileweb.it

ISBN 978-88-9290-265-7
e-ISBN (PDF) 978-88-9290-290-9
DOI 10.36167/MM126PDF

© 2023 - SISMEL · Edizioni del Galluzzo

Il volume è disponibile in Open Access su www.mirabileweb.it
CC BY-NC-ND 4.0

Qualsiasi utilizzo in casi diversi da quelli consentiti da questa licenza
richiede il preventivo consenso scritto dell'editore.

LA TRASMISSIONE DEI TESTI LATINI DEL MEDIOEVO

MEDIAEVAL LATIN TEXTS AND THEIR TRANSMISSION

TE.TRA. 8

OPERE ANONIME E PSEUDOEPIGRAFE

a cura di
Lucia Castaldi

FIRENZE
SISMEL · EDIZIONI DEL GALLUZZO
2023

Il volume ha beneficiato di un contributo
per la pubblicazione da parte
del MUR nell'ambito del progetto
FISR 2019_03352 OPA - CUP B24G19000110008
(Dipartimento di Studi Umanistici e del Patrimonio culturale
Università degli Studi di Udine)

SOMMARIO

IX Premessa

3 Accessus
5 *Vita Tibulli*, di Matteo Venier

17 Ars dictandi
19 *Tractatus Lombardus (Lombardischer Traktat) - Compendiosa doctrina*, di Elisabetta Bartoli

31 Ars poetica
33 *Quid inde?*, di Valeria Mattaloni

65 Bestiaria
67 *Liber monstrorum de diversis generibus*, di Claudia Di Sciacca

117 Chronographia et computus
119 *Computus Einsidlensis*, di Immo Warntjes
126 *Computus Monacensis (Munich Computus)*, di Immo Warntjes
133 *De ratione conputandi*, di Immo Warntjes

143 Exempla
145 *Relatio prosaica de duobus ducibus - Relatio metrica de duobus ducibus*, di Christopher A. Jones

165 Fabulae
167 *Fabulae Ademaro Cabannensi monacho tributae*, di Michele De Lazzer

191 Grammatica
193 *Aggressus*, di Leslie Lockett
196 *Ars Ambianensis*, di Leslie Lockett
201 *Ars Laureshamensis*, di Leslie Lockett
205 *Cunabula grammaticae artis Donati*, di Carmen Paolino

225 HAGIOGRAPHIA
227 *Hymnus sancti Nynie episcopi*, di Claudia Di Sciacca
260 *Miracula Nynie episcopi*, di Claudia Di Sciacca
279 *Sermo de inventione corporum patris Maximini et Theodemiri et alterius Maximini discipolorum eius - Vita seu translatio sancti Euspitii*, di Flavia Petitti
287 *Speculum perfectionis status fratris minoris*, di Daniele Solvi
328 *Vita I sancti Eusitii - Miracula sancti Eusitii*, di Flavia Petitti
338 *Vita sancti Cudbercti*, di Michael Lapidge

345 HISTORIA
347 *Chronica Sancti Andreae ad Clivum Scauri*, di Lucia Castaldi
362 *De laudabili memoria quorundam nobilium Paduanorum (Cronachetta dello pseudo-Favafoschi)*, di Rino Modonutti
386 *Obsidio Jadrensis - Cronica Jadretina*, di Matteo Venier

395 ITINIERARIA
397 *Itinerarium a Burdigala Hierusalem usque*, di Gaia Sofia Saiani

419 LEXICA ET GLOSSARIA
421 *Abstrusa*, di Francesca Artemisio

437 MEDICINA
439 *Ad Glauconem de medendi methodo - Liber tertius*, di Laura Vangone
451 *De conferentibus et nocentibus*, di Iolanda Ventura
477 *Liber de morborum medicinis (Fortior medicinarum)*, di Iolanda Ventura
489 *Pomum ambre*, di Iolanda Ventura

509 PHILOSOPHIA
511 *De coloribus*, di Riccardo Saccenti
521 *De inundatione Nili*, di Riccardo Saccenti
528 *De lineis indivisibilibus*, di Clelia Crialesi e Riccardo Saccenti
532 *De mirabilibus auscultationibus*, di Riccardo Saccenti
536 *De mundo*, di Riccardo Saccenti
543 *De passionibus*, di Riccardo Saccenti
552 *De principiis*, di Riccardo Saccenti
558 *De signis*, di Riccardo Saccenti
565 *Liber de causis*, di Riccardo Saccenti
587 *Physiognomonica*, di Riccardo Saccenti

601 PROPHETIAE
603 *Hepistola magistri de Rodis de Anticristo nato (Carta del maestro de Rodas*, di José C. Santos Paz
634 *Insurgent gentes*, di José C. Santos Paz

657 SCRIPTA ALCHEMICA
659 *Aurora consurgens*, di Laura Vangone

669 SERMONES ET HOMILIAE
671 *De occursione martyrum et de precationibus - De oratione Dominica - De peccatoribus castigandis - De libero arbitrio ac de Adam et Christo - De confitendi peccatis*, di Marianna Cerno
684 *Doctrina cuiusdam sancti viri*, di Marianna Cerno
703 *In dormitione beatae Mariae virginis*, di Marianna Cerno
713 *Si aliquis debet aliquem cibum*, di Marianna Cerno

725 INDICI, a cura di Sara Marmai
727 Indice dei manoscritti
749 Indice degli autori e delle opere anonime
761 Indice degli studiosi

PREMESSA

Il volume ottavo del progetto *La trasmissione dei testi latini del Medioevo - Mediaeval Latin Texts and Their Transmission* (Te.Tra.) nasce come esito di ricerca del progetto FISR 2019 dal titolo *OPA. Opere perdute e opere anonime nella tradizione latina dalla tarda antichità alla prima età moderna*, che si è posto l'obiettivo di studiare quella congerie di testi anonimi che costituisce una parte molto consistente delle opere del Medioevo (un approssimativo censimento ne conta circa 13.000).

Il progetto Te.Tra. – che nei primi sette volumi, pur non escludendo la presenza di testi anonimi – si era orientato tradizionalmente allo studio delle opere dei principali autori dell'Alto Medioevo (e dal volume Te.Tra. 7 anche del Medioevo centrale) – ha voluto contribuire con la realizzazione di un volume interamente dedicato a opere anonime o pseudoepigrafe, cercando di offrire *specimina* per diversi generi letterari. L'ideazione del volume, così come il coordinamento dei lavori nelle diverse fasi redazionali, sono da attribuire a chi scrive, che è responsabile del suddetto progetto per l'Università di Udine.

Il proposito è stato quello di fornire studi che possano essere di esempio su come studiare i testi anonimi del Medioevo e quali siano le problematiche connesse e da supporre nei diversi generi letterari. Per questo motivo sono caduti i limiti cronologici che erano vincolanti nei primi volumi di Te.Tra.; l'arco temporale è stato ampliato proprio per dare modo di offrire la maggior casistica possibile di esempi, proponendo anche la maggiore complessità e l'intrico di trasmissione e rielaborazione di alcuni testi seriori, talvolta poi innervatisi nella tradizione volgare.

La casistica spazia ad ampio raggio: oltre a testi a pieno titolo anonimi, il volume offre la trattazione anche di opere la cui attribuzione è stata più volte dibattuta ed è ancora *sub iudice*; così come di testi che sono la rielaborazione di scritti autoriali; di opere greche pseudoepigrafe che sono state sottoposte a una congerie di traduzioni latine (anonime o autoriali); financo di opere trasmesse anonime per le quali lo studio ipotizza un'attribuzione.

Anche la tipologia testuale è molto varia e include *accessus*, paratesti, brevi composizioni in versi, cronachette, profezie e scritti alchemici che, per la loro natura di scritti d'uso, o di opere aperte, sono particolarmente esposti alla rielaborazione.

D'altronde, l'anonimato e la pseudoepigrafia sono strettamente congiunte, a causa dell'assenza di *auctoritas*, ai fenomeni di interpolazione, manomissione,

La trasmissione dei testi latini del Medioevo / Mediaeval Latin Texts and Their Transmission. Te.Tra. 8. Opere anonime e pseudoepigrafe. A cura di L. Castaldi, Firenze, SISMEL - Edizioni del Galluzzo, 2023, pp. IX-X. (ISBN 978-88-9290-265-7 © SISMEL - Edizioni del Galluzzo)

frammentazione e riuso, all'imitazione, quando non al plagio o alla falsificazione. Tracciare un quadro esaustivo non era possibile, soprattutto considerando diversi generi letterari; tuttavia negli articoli proposti si potranno trovare costantemente questi fattori della trasmissione testuale, anche in assenza di prove materiali.

Nel delineare i generi letterari più rappresentativi, purtroppo non è stato possibile offrire una più vasta campionatura e in alcuni casi l'esemplarità è stata delegata a un unico testo. Per il progetto complessivo Te.Tra. avrebbe potuto avere maggior senso prevedere volumi dedicati solo a uno o due generi letterarari, in modo da illustrare in modo più analitico e approfondito le problematicità filologiche proprie alle diverse tipologie testuali; la ricerca dalla quale deriva questo volume di Te.Tra. ha richiesto, tuttavia, una maggiore campionatura e si è cercato di esplorare il massimo numero possibile di generi letterari, pur con la consapevolezza di non poter essere esaustivi.

La *facies* del volume è rimasta sostanzialmente la stessa; il lettore accorto, però, noterà alcune minime differenze, necessarie a causa del diverso oggetto analizzato e delle finalità proposte.

Oltre all'ordinamento per generi, privilegiato a scapito del mero criterio alfabetico, alcuni articoli presentano un doppio titolo: dopo la forma normalizzata dell'opera in latino si è ritenuto opportuno inserire il titolo vulgato con cui gli studi moderni si riferiscono al testo. La trasmissione di alcune opere risulta strettamente correlata a quella delle sue versioni volgari: semplici traduzioni o influssi indiretti. Ovviamente, in questi casi, è stato necessario oltepassare il limite linguistico per fare spazio alle intersecazioni.

Ormai accolta come caratteristica di Te.Tra, è la non uniformità degli articoli presentati: ogni saggio può essere più o meno sintetico in ragione del testo, della tradizione manoscritta, dello *status* dei lavori ad esso relativi. In questo caso, la disomogeneità è ancora più visibile anche perché spesso i testi anonimi hanno una minor bibliografia cui rinviare e l'articolo realizzato per il presente volume ha dovuto ricostruire per la prima volta le basi della trasmissione del testo, oltre alla sua collocazione cronologica e geografica.

Tutto ciò ha comunque un'implicita conseguenza: quasi tutti gli articoli provengono da lavori di prima mano, studi personali, recenti scoperte, ricerche ampliatesi e maturate partendo da sintetiche schede bibliografiche.

A dispetto di chi ancora considera (o peggio, stigmatizza) gli articoli di Te.Tra come meramente compilativi, e pur riaffermando convintamente che uno *status quaestionis* ragionato, discusso e vagliato ha un grande valore scientifico (come anche le ormai bistrattate recensioni), è innegabile che tutti i saggi presenti in questo volume apportano novità sulla trasmissione delle opere indagate.

Per questo il mio più profondo ringraziamento va ai numerosi collaboratori e amici che hanno voluto contribuire all'allestimento di questa nuova pubblicazione.

Lucia Castaldi

PHYSIOGNOMONICA

Nel *Liber I De animalibus* e nelle *Quaestiones de animalibus*, che datano agli anni Sessanta del XIII secolo, Alberto Magno richiama una serie di nozioni filosofiche e scientifiche la cui origine è da rintracciare nel testo della *Physiognomonica*. Quest'opera, trasmessa sotto il patronimico di Aristotele già nel corso dell'antichità, è fra i testi tradotti in latino da Bartolomeo da Messina negli anni trascorsi alla corte di re Manfredi di Sicilia, dunque fra 1258 e 1266. Il testo è fra quelli raccolti nel noto codice Padova, Biblioteca Antoniana 370 (**Ap**) del sec. XIII$^{3/4}$, dove una rubricatura posta in apertura dello scritto ne esplicita l'attribuzione al traduttore, recitando: «Incipit liber Physiogno[mo]nomie Aristotelis translatus de greco in latinum a magistro Bartholomeo de Messana, in curia illustrissimi Manfredi, serenissimi regis Sicilie, sciencie amatoris, de mandato suo»[1]. La circolazione di quest'opera pseudo-aristotelica nel contesto parigino è attestata dalla menzione che di essa si trova negli scritti di altri autori come Pietro Ispano, Roger Bacon e Jean de Jandun, oltre che dalla sua inclusione nella lista del 1275 delle opere disponibili per la copiatura presso gli *stationarii* dell'università. La presenza della *Physiognomonica* nel contesto universitario parigino già a partire dagli anni Sessanta del Duecento è stata collegata alla nota vicenda dell'invio, da parte di Manfredi, di un manoscritto contenente le traduzioni di opere scientifiche e filosofiche ai maestri delle arti dell'università[2].

La circolazione di questo testo appare dunque particolarmente significativa, a motivo della sua inclusione nel *corpus* aristotelico in uso presso i maestri delle arti subito dopo la realizzazione della traduzione. Un'ulteriore conferma viene dall'ampiezza della tradizione manoscritta che supera abbondantemente i cento testimoni e si dispiega lungo un arco cronologico

1. **Ap**, f. 72r. Rubricature con formule simili, che indicano le traduzioni di Bartolomeo, accompagnano altri testi sia in **Ap** sia in altri manoscritti. Su questo si rimanda a P. De Leemans, *Bartholomew of Messina, Translator at the Court of Manfred, King of Sicily*, in Id (cur.), *Translating at the Court. Bartholomew of Messina and the Cultural Life at the Court of Manfred, King of Sicily*, Leuven 2004, pp. XI-XXIX, in particolare p. XV.

2. Sulla vicenda dell'invio di testi filosofici e scientifici ai maestri parigini da parte del figlio di Federico II cfr. R. A. Gauthier, *Notes sur les débuts (1225-1240) du premier "averroïsme"*, «Revue des Sciences philosophiques et théologiques», 66 (1982), pp. 321-74; F. Delle Donne, *Un'inedita epistola sulla morte di Guglielmo de Luna, maestro presso lo* Studium *di Napoli, e le traduzioni prodotte alla corte di Manfredi di Svevia*, «Recherches de théologie et philosophie médiévales», 74 (2007), pp. 225-45.

La trasmissione dei testi latini del Medioevo / Mediaeval Latin Texts and Their Transmission. Te.Tra. 8. Opere anonime e pseudoepigrafe. A cura di L. Castaldi, Firenze, SISMEL - Edizioni del Galluzzo, 2023, pp. 587-99. (ISBN 978-88-9290-265-7 © SISMEL - Edizioni del Galluzzo)

che, dalla metà del XIII arriva al XVI secolo, evidenziando una continuità di interesse per il testo. Quest'ultimo, del resto, non solo è l'oggetto di utilizzo da parte dei maestri delle arti e di commento, ma è anche all'origine di una specifica disciplina, inclusa nel sistema dei saperi medievali, destinata a dare origine ad una rilevante produzione di scritti.

La *Physiognomonica* era stata oggetto di uno studio scientifico già sul finire del XIX, ad opera del filologo tedesco Richard Förster, al quale si deve una edizione della traduzione latina basata sulla conoscenza di 13 manoscritti, dei quali solo 8 collazionati integralmente[3]. Accompagnato anche da un'edizione del testo greco, il lavoro di Förster è rimasto il principale punto di riferimento nello studio della fortuna medievale di quest'opera fino all'edizione critica recentemente pubblicata da Lisa Devriese per la serie dell'*Aristoteles Latinus*. Questo lavoro ha messo in luce le caratteristiche della traduzione realizzata da Bartolomeo da Messina e approfondito i molteplici aspetti connessi alla circolazione di un'opera che si intreccia alle vicende della cultura filosofica e scientifica del tardo Medioevo su molteplici piani[4]. Soprattutto, l'edizione di Devriese (per la quale cfr. *infra*) si fonda su uno spoglio accurato dell'intera tradizione manoscritta, che annovera 128 manoscritti, e dunque su una più attenta valutazione delle dinamiche testuali. Accanto alle questioni connesse alla tradizione manoscritta e alla pluralità delle sue forme, che rappresentano preziose testimonianze storiche della vicenda redazionale del testo e della sua fortuna, emerge il nodo delle caratteristiche letterarie della traduzione di Bartolomeo e del modo in cui queste concorrono a delineare la tradizione testuale. A questo si aggiunge il già citato rapporto fra la *Physiognomonica* e gli sviluppi di una disciplina, la fisiognomica, che si intreccia ad altri saperi come la filosofia e la medicina, giocando sul doppio registro del livello pratico e di quello teorico.

La *Physiognomonica*, pur conoscendo già in età antica una circolazione come scritto aristotelico, è opera che appare composita quanto al suo contenuto. Gli studi hanno infatti messo in evidenza l'esistenza di due parti, una di carattere teorico e l'altra di natura eminentemente pratica, chiaramente distinguibili, sebbene sia ancora dibattuta la loro attribuzione ad uno o più autori. Sabine Vogt, nel suo lavoro sull'opera, ha sostenuto la comune pa-

3. R. Förster (ed.), *Scriptores Physiognomonici Graeci et Latini*, Leipzig 1893, vol. I.

4. Cfr. L. Devriese (ed.), *Aristoteles Latinus. XIX. Physiognomonica. Translatio Bartholomei de Messana*, Turnhout 2019.

ternità delle due parti, evidenziando però la loro diversità sia quanto alla metodologia che informa la trattazione sia per ciò che attiene all'uditorio di riferimento[5]. Il testo presenta una unitarietà quanto al tema discusso, ossia la disciplina che indaga l'intreccio fra caratteri fisici e mentali di un essere umano e che si prefigge di derivare la conoscenza delle disposizioni dell'anima dall'osservazione e dallo studio di quelle del corpo.

Lo scritto si inserisce all'interno di una tradizione scientifica le cui origini sono collocate dagli stessi autori antichi in età presocratica. Galeno individua infatti in Ippocrate il «padre» della fisiognomica, mentre Porfirio fa risalire la definizione epistemologica della disciplina a Pitagora[6]. Le due attribuzioni, pur distinte, mettono in luce due aspetti che pure sono presenti nella fisiognomica e che si ritrovano nei contenuti dello stesso scritto pseudo-aristotelico. Il testo infatti ha una evidente caratura filosofica ed epistemologica che traspare dalla parte che discute i principi teorici che fondano la disciplina e tuttavia la fisiognomica appare come un sapere strettamente legato alla medicina. Si tratta dunque di un intreccio fra aspetti teorici e pratici, che strutturano questa disciplina come uno sforzo di analisi descrittiva di elementi fisici intesi però come segni utili per la formulazione di un giudizio sull'anima e le sue caratteristiche. In tal modo, la fisiognomica segue l'impostazione medica che dall'osservazione delle manifestazioni corporee elabora diagnosi traslandola sul rapporto fra corpo e anima. Tuttavia, la fisiognomica non corrisponde ad una parte della medicina, dal momento che là dove quest'ultima pone l'accento sui mutamenti che investono l'equilibrio corporeo, la fisiognomica intende invece scoprire le caratteristiche dell'anima, le quali non sono soggette a mutamento ma sono elementi fissi e stabili che tracciano il profilo psicologico di ciascun essere umano.

All'interno di questo orizzonte epistemologico, la *Physiognomonica* attribuita ad Aristotele rappresenta il primo tentativo di costruire una sistematizzazione di questa disciplina. Le due parti, quella analitica, che si presenta come una rassegna di segni fisici e relazioni fisiologiche, e quella epistemologica, che invece include ampie discussioni di ordine teorico e meto-

5. Cfr. S. Vogt (ed.), *Aristoteles. Physiognomonica* (Aristoteles, Werke in deutscher Übersetzung, 18.6), Berlin 1999.

6. Sulla storia della fisiognomica antica e sui suoi caratteri si veda la sintesi offerta in C. Hartsock, *Sight and Blindness in Luke-Acts. The Use of Physical Features in Characterization*, Leiden-Boston (MA) 2008, in particolare le pp. 7-51, che analizzano la struttura e la continuità di questo sapere nel mondo greco-romano.

dologico, giustappongono i due piani su cui la fisiognomica si articola. La fortuna di questo sapere, già in età antica e successivamente nel contesto medievale, si intreccia strettamente con la costruzione di un modello specifico di regalità che emerge in particolare nel contesto della cultura dell'Italia meridionale. Nella cornice della corte normanna prima e sveva poi, che ha sede a Palermo, una serie di saperi scientifici, strettamente connessi con la dimensione fisiologica, vengono colti come parte della *forma mentis* del sovrano sapiente, che è chiamato a governare avendo come modello la *machina mundi*, ossia la natura[7]. E del resto, il complesso di traduzioni realizzate da Bartolomeo da Messina su richiesta di re Manfredi appare pienamente coerente con questa visione del rapporto fra sapere e regalità.

La traduzione dello scritto pseudo-aristotelico è dunque innestata su una pluralità di linee di sviluppo storico-culturale. Vi è quella della fisiognomica come disciplina, che risale alla tradizione scientifica e filosofica antica e che si interseca con la vicenda di altri saperi, in particolare con quello di natura medica e con quelli che attengono alla fisiologia. A questo si somma la questione autoriale, ossia il rapporto del testo con Aristotele e con la sua eredità filosofica. L'antichità del patronimico ebbe certamente una influenza sull'inserimento nel novero delle opere del Filosofo incluse nel canone latino che si veniva strutturando a partire dalla seconda metà del XII secolo. Vi è infine la questione del nesso fra cultura e politica che connota l'ambiente nel quale il traduttore, Bartolomeo da Messina, opera e realizza la trasposizione del testo in latino.

Come richiamato in precedenza, la versione latina della *Physiognomonica* entra da subito a far parte del *corpus* aristotelico in uso nella Facoltà delle Arti di Parigi. La sua inclusione nelle liste di opere depositate presso gli *stationarii* universitari, sia quella del 1275 che quella del 1304, indicano come lo scritto fosse pienamente inserito in quel circuito di produzione libraria cresciuto in rapporto, per così dire, simbiotico con gli sviluppi della pratica universitaria e che era all'origine della circolazione delle opere fra

7. Su questa impostazione della regalità e il suo stretto rapporto con saperi connessi alla fisiologica umana – è il caso della medicina e della fisiognomica – si vedano le analisi offerte in P. Morpurgo, *L'armonia della natura e l'ordine dei governi (secoli XII-XIV)*, Firenze 2000. Per considerazioni più specifiche riguardo alla corte normanna e sveva si vedano F. Delle Donne, *La porta del sapere. Cultura alla corte di Federico II di Svevia*, Roma 2019. Si vedano anche le osservazioni presenti in D. Boccassini, *Il volo della mente. Falconeria e sofia nel mondo mediterraneo: Islam, Federico II, Dante*, Ravenna 2003, che amplia la questione del nesso fra sapere e potere regale alla sfera della conoscenza teorica e pratica della natura.

magistri e studenti[8]. Lo studio della tradizione manoscritta offerto da Devriese nella sua edizione dell'opera ha messo in luce il peso che la trasmissione per manoscritti peciati ha avuto nella diffusione della *Physiognomonica*. Più in dettaglio, la studiosa ha potuto constatare come possa essere tracciata una precisa relazione fra una parte della tradizione manoscritta e la circolazione «universitaria» dell'opera, attestata dalle citate liste di copie accessibili presso gli *stationarii*. Queste ultime, infatti, indicano l'esistenza di *exemplaria* che sono da porre all'origine di quelle copie che presentano segni di *peciae* e che possono essere collegate all'ambiente parigino fra XIII e XIV secolo.

Nella lista del 1275 la *Physiognomonica* è indicata come parte di un *exemplar* composto da 18 pecie e contenente il Commento di Alessandro di Afrodisia ai *Meteorologica* di Aristotele, opera tradotta attorno al 1260 da Guglielmo di Moerbeke[9]. Sulla base di queste indicazioni è possibile individuare almeno quattro codici nella tradizione manoscritta dello scritto pseudo-aristotelico nei quali l'opera si accompagna al Commento di Alessandro di Afrodisia. Si tratta, nello specifico, dei manoscritti:

Oxford, Merton College 281 II A (sec. XIV)
Paris, Bibliothèque nationale de France, lat. 16097 (secc. XIII *ex.* - XIV *in.*)
Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, Chig. E.VIII.253 (sec. XIII)
Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, Vat. lat. 2178 (sec. XIII *ex.*)

Di questi codici, i manoscritti di Oxford e Parigi presentano segni impliciti di pecia, mentre per quanto attiene ai codici vaticani, il vaticano latino è privo di indicazioni di pecia, mentre il chigiano riporta esplicite indicazioni per le prime 12 *peciae*. Lo studio di Devriese, riprendendo alcune conclusioni elaborate da Alphonse Joseph Smet nel suo lavoro di edizione critica della traduzione latina del commento di Alessandro ai *Meteorologica*, ha potuto ricostruire la composizione dell'*exemplar* parigino del 1275, che riportava il testo alessandrino nelle prime sedici *peciae* e mezzo, mentre la *Physiognomonica* doveva iniziare a metà della diciassettesima pecia per terminare nella diciottesima e ultima[10].

Accanto ai quattro manoscritti citati, sul piano della trasmissione testuale, Devriese include altri cinque codici fra i testimoni della recensione

8. Su questo si rimanda a G. Murano, *Opere diffuse per* exemplar *e* pecia, Turnhout 2005.

9. Per il commento di Alessandro ai *Meteorologica* cfr. A. J. Smet (ed.), *Alexandre d'Aphrodisias. Commentaire sur les Météores d'Aristote*, Louvain 1966.

10. Si vedano su questo le osservazioni di Devriese (ed.), pp. XXXII-XXXIII.

che rimonta all'*exemplar* parigino del 1275. Segnatamente si tratta dei manoscritti:

Roma, Biblioteca Alessandrina (Universitaria), 81 (sec. XIV$^{2/2}$)
Sevilla, Biblioteca Capitular y Colombina, 82-1-5 (secc. XIII - XIV)
Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, Chig. H.VII.238 (sec. XIII *ex.*)
Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, Vat. lat. 2074 (sec. XIII *ex.*)
Venezia, Biblioteca Nazionale Marciana, lat. VI. 49 (2218) (sec. XIV$^{1/2}$)

Si tratta di manoscritti tutti dipendenti dalla versione che viene indicata come P^{I}, a significare il testo parigino accessibile presso gli *stationarii* nell'ultimo quarto del Duecento. Tutti i codici di questa famiglia sono accomunati da lezioni specifiche, che sono ben distinguibili sia da altre, successive recensioni parigine sia dalla tradizione di **Ap**, che non viene dall'ambiente universitario.

Devriese ha individuato una dinamica simile nel caso dell'*exemplar* attestato nella seconda lista di testi accessibili presso gli *stationarii* parigini, che data al 1304. La *Physiognomonica* è contenuta in un manoscritto composto da 27 *peciae* e contenente il *De motu animalium* e una serie di testi minori attribuiti ad Aristotele[11]. Si è dunque di fronte ad una trasmissione testuale nella quale lo scritto pseudo-aristotelico non è accostato al commento di Alessandro di Afrodisia ai *Meteorologica* e in essa la partizione secondo la sequenza delle *peciae* cambia rispetto al primo *exemplar*. Un testimone manoscritto nel quale questa seconda partizione in *peciae* è esplicita è il codice

Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, Borgh. lat. 55 (sec. XIII *ex.*)

al quale si possono aggiungere i manoscritti:

Erfurt, Wissenschaftliche Allgemeinbibliothek (in deposito presso la Universitätsbibliothek), Amplon. 4° 18 (sec. XIV *in.*)
Firenze, Biblioteca Medicea Laurenziana, Plut.15 sin. 9 (S. Croce) (sec. XIII)
Klosterneuburg, Bibliothek des Augustiner Chorherrenstiftes 795 (a. 1311)
Mainz, Wissenschaftliche Stadtbibliothek, II 194 (secc. XIII *ex.* – XIV)
Città del Vaticano, Bibilioteca Apostolica Vaticana, Borgh. lat. 128 (sec. XIII *ex.*)
Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, Vat. lat. 2091 (secc. XIII *ex.* - XIV$^{1/2}$)

11. Cfr. Devriese (ed.), p. XXXV e P. De Leemans (ed.), in *Aristoteles Latinus. XVII.2.II-III. De progressu animalium. De motu animalium. Translatio Guillelmi de Moerbeka*, Turnhout 2011, pp. LXI-LXVIII.

La datazione di questi codici mostra come il secondo *exemplar* contenente la *Physiognomonica* fosse già esistente e in uso alla fine del XIII secolo, data a cui risalgono alcuni dei codici di questo gruppo. Del resto, le liste dei testi disponibili presso gli *stationarii* prendono atto di uno stato di cose, intervenendo a fissare il prezzo della copiatura. A questo si può aggiungere che, diversamente da quanto emerge con l'*exemplar* della lista del 1275, in questo caso manca una trasmissione testuale che riproduce l'ordine esatto dei testi che struttura il manoscritto di copia, circostanza che fa propendere per l'idea che quest'ultimo non avesse una organizzazione definita[12]. Si tratterebbe cioè di un *exemplar* privo di un ordine interno specifico, verosimilmente composto da un insieme sciolto di *peciae* che venivano copiate in ragione delle richieste di singoli committenti. Questa seconda tradizione peciata parigina (P^2), appare articolata a sua volta in tre gruppi (P^{2a}, P^{2b}, P^{2c}), frutto, verosimilmente, di duplicazioni o triplicazioni dell'*exemplar*[13]. Si può ipotizzare che tali dinamiche fossero determinate dalla corruzione del manoscritto di copia e dalla conseguente necessità di rendere di nuovo pienamente fruibili le porzioni di testo presenti nelle *peciae* deterioratesi.

Ai due gruppi di codici, associabili ai primi due *exemplaria*, se ne aggiungono altri due, il primo dei quali (P^3) viene fatto risalire ad un terzo manoscritto di copia, verosimilmente più tardo rispetto ai due attestati nelle liste del 1275 e del 1304[14]. I codici riconducibili a questo modello, come ad esempio Paris, Bibliothèque nationale de France, lat. 16083 (sec. XIV *in.*) e Pamplona, Biblioteca de la Catedral, 8 (sec. XIV), formano un gruppo particolarmente omogeneo sul piano della recensione testuale, la quale in alcuni casi presenta lezioni comuni con P^2. Sebbene non vi siano, nella tradizione manoscritta, espliciti segni di *pecia* nei codici riconducibili a questa tradizione, Devriese riconduce la comune tradizione testuale ad un *exemplar* che verosimilmente era stato realizzato a partire da P^2, come sembrano indicare alcuni codici, ad esempio Berlin, Staatsbibliothek zu Berlin - Preußischer Kulturbesitz, lat. 4° 449 (sec. XIV *in.*) e Bruxelles, KBR, IV 711 (aa. 1464-5), nei quali la recensione appare come una con-

12. Cfr. De Leemans (ed.) p. LXVI.

13. Cfr. Devriese (ed.), pp. XXXVII-XL.

14. Cfr. Devriese (ed.), pp. XL-XLII. Un testimone rilevante dell'esistenza di questo terzo *exemplar* è stato individuato da De Leemans nel manoscritto Cambridge, Fitzwilliam Museum, McClean, 154 (Uo). Cfr. De Leemans (ed.), p. CIV.

taminazione fra P^3 e P^2. Più in dettaglio, nel manoscritto berlinese, la prima parte della *Physiognomonica* dipende da P^3, mentre la seconda da P^{2c}. Similmente il codice di Bruxelles presenta una prima parte riconducibile a P^{2a} e una seconda a P^3. È possibile avanzare l'ipotesi che questi due codici attestino un processo di trasmissione nel quale concorrono due *exemplaria*, che presentano una medesima partizione delle *peciae* e si intrecciano nel processo di copiatura.

Un quarto gruppo di sei codici presenta una certa omogeneità testuale. Come nota Devriese, si tratta di una recensione testuale che recepisce le caratteristiche di P^3 a cui tuttavia ne aggiunge di ulteriori. I manoscritti, che si presentano come collezioni di scritti aristotelici, sono identificabili come copie di un *exemplar* tardo per quanto attiene ad altri testi aristotelici che essi contengono, in particolare la *Metaphysica*, il *De anima*, il *De sensu et sensato* e il *De memoria et reminiscentia*. Diversamente, il testo dei *Meteorologica* sembra dipendere da una tradizione corrotta di un *exemplar* più antico. Pieter De Leemans ha invece suggerito che, per ciò che riguarda il *De motu animalium* e il *De progressu animalium*, il testo dipenda da un nuovo *exemplar*[15]. Una dinamica simile emerge per la *Physiognomonica*, dove il testo appare come una derivazione dal modello P^3, circostanza che fa propendere per l'idea che da quest'ultimo sia stato realizzato un modello più tardo (P^4) da porre all'origine della recensione presente in questo gruppo di codici[16].

L'esito della *recensio codicum* sviluppata da Devriese è dunque quello di identificare una tradizione "parigina", preponderante quanto al numero di codici che ad essa sono riconducibili, che si presenta come scandita da una successione di *exemplaria*, fra loro legati nel processo di trasmissione testuale. I diversi modelli identificati indicano infatti stadi successivi di un processo di diffusione che prende avvio nel terzo quarto del XIII secolo e prosegue fino al XV secolo attraverso la produzione di nuovi *exemplaria* ma anche mediante un lavoro di ricostruzione di sezioni corrotte o deteriorate di alcuni modelli, come nel caso dell'articolazione interna a P^2. Tale tradizione testuale, legata al contesto universitario e al meccanismo delle *peciae* utilizzato dagli *stationarii* parigini, si distingue nettamente da quella che viene indicata come tradizione «italiana» e che è attestata nel solo codice **Ap**.

15. Cfr. De Leemans (cit.), pp. LXXVI-LXXIX.
16. Cfr. Devriese (ed.), pp. XLIII-XLIV.

Il codice è celebre per essere un prezioso testimone del lavoro di traduzione greco-latina svolto da Bartolomeno da Messina, di cui raccoglie le traduzioni caratterizzate da una recensione testuale che appare in molti punti assai vicina alla fonte testuale greca[17]. L'unicità del codice rispetto all'intera tradizione universitaria (P) si palesa nella maggiore qualità della recensione tradita da **Ap** che non solo rende ragione in modo più chiaro del metodo di traduzione *verbum de verbo* ma presenta anche lezioni generalmente migliori rispetto a P, sebbene non sia esente da errori o omissioni. Nella sua introduzione all'edizione critica Devriese sottolinea la peculiarità di una tradizione testuale che vede una distribuzione dei manoscritti dove la tradizione universitaria, con le ramificazioni dipendenti dai diversi *exemplaria* che si succedono fra XIII e XIV secolo, raccoglie 127 dei 128 codici, evidenziando una sostanziale unitarietà nella trasmissione testuale che origina dagli *stationarii* parigini. Rispetto a questa, tuttavia, **Ap** rappresenta un codice decisivo non solo per lo studio della circolazione della *Physiognomonica* al di fuori dei circuiti universitari. La prossimità al testo greco della recensione tràdita in questo codice è infatti essenziale per ricostruire aspetti caratteristici del metodo di lavoro di Bartolomeo e cogliere come questi siano stati recepiti nel processo di trasmissione dell'opera.

Come nel caso di altre traduzioni realizzate da Bartolomeo da Messina, anche nel caso della *Physiognomonica* si possono ravvisare quelli che sono i tratti distintivi della metodologia del traduttore. A cominciare dal citato meccanismo di una trasposizione latina che tende a modellarsi come un calco dell'originale greco e a rifletterne non solo le strutture sintattiche, ma anche le forme terminologiche mediante il ricorso frequente a traslitterazioni. L'aderenza letterale della resa latina all'originale greco ha giustificazioni, per così dire, teoretiche, dal momento che si fonda sulla convinzione che una buona traduzione è quella che né aggiunge né toglie elementi all'originale e anzi mette il lettore, in questo caso latino, a diretto contatto con quelle che sono le caratteristiche morfologiche e se possibile letterarie del testo, oltre che contenutistiche.

Nel seguire tale impostazione Bartolomeo sposa quella che è la modalità più diffusa di traduzione, accompagnata però da uno sforzo di comprensione e resa del significato della *littera* greca che dà luogo a meccanismi specifici di trasposizione linguistica. È ciò che si verifica nel caso delle lezioni

17. Cfr. Devriese (ed.), pp. XLIV-XLVII.

doppie individuate da Devriese nella tradizione testuale della versione della *Physiognomonica*, che appaiono come un tratto peculiare del modo di tradurre di Bartolomeo. Nella scelta lessicale operata per la resa latina del lessico greco, il traduttore tende a restituire nella maniera più compiuta la portata semantica dei singoli termini. Da qui la ricerca di un vocabolario latino adeguato che passa non solo per la selezione dei termini latini esistenti ma anche per altre soluzioni, in alcuni casi attraverso parafrasi che restituiscono il valore del termine greco. Così, Bartolomeo traduce συμφυῶς col latino *connaturalia*, τι ἐνδιαλλάτει con *in aliquo permutant*, λευκέρυθροι con *albi rubei*, βαρύφωνα con *gravis vocis* e ὑπεναντιούμενα con *subcontrariantia*[18].

In altri casi la traduzione di uno stesso termine presenta oscillazioni che vanno dalla traslitterazione dell'originale greco a perifrasi fino a più puntuali scelte lessicali. Il greco ὠμοπλάτη viene infatti traslitterato in *homoplata* oppure reso con le espressioni *musculus scapularum* o *armus latus* oppure associato a *spatula*. In altre circostanze si assiste ad una scelta opposta, ossia uno stesso termine latino viene impiegato per coprire un campo semantico che nel greco vede l'impiego di molteplici termini. Il latino *remissus* traduce allora σύννους e anche i termini ἀνειμένος, ἀπηγορευκώς e σεσηρός, mentre *(non) triste* viene usato nella traduzione di Bartolomeo per i termini δυσάνιον, σκυθρωπότεροι e ἄλυπον[19].

In altre circostanze si assiste invece all'impiego del dispositivo delle lezioni doppie[20]. Devriese ha offerto una classificazione analitica di questo fenomeno lungo tutto il testo della *Physiognomonica* avanzando anche un'ipotesi di classificazione delle diverse forme che le lezioni doppie vengono assumendo. Il genere più diffuso è quello di annotazioni che aggiungono alla traduzione di un termine latino una o più parole assenti nell'originale greco, introdotte per lo più da espressioni come *vel* o *idest*. Si tratta per lo più di sinonimi, equivalenti fra loro come soluzioni di traduzione possibile della espressione greca originale, o di spiegazioni di una traslitterazione di un termine greco. Ad esempio, γινομένοις viene tradotto con *factis*, ma in P è attestata la lezione doppia *vel generatis*, che tende ad offrire un'alternativa di traduzione più aderente al senso etimologico del greco. Ugualmente, γεγένηται viene tradotto con *factum* ma in P si trova l'aggiunta *vel ge-*

18. Cfr. Devriese (ed.), pp. LXXXV-LXXXVI.
19. Cfr. *ibidem*, p. LXXXVI.
20. Cfr. *ibidem*, pp. XLVIII-LII.

neratum est. Oppure, il greco εἶδος viene reso con *figuram*, ma nei manoscritti si trova anche l'alternativa *speciem*.

Una seconda categoria di traduzioni doppie è invece rappresentata dall'uso di termini latini diversi da un manoscritto all'altro per tradurre lo stesso termine. Si tratta di una divergenza nel lessico della traduzione che distingue **Ap** dall'intera tradizione P. Ad esempio, τεκμαίροιτο viene tradotto con *argumentum* in **Ap** e con *signum* in P; oppure, ἐπιφανῆ περὶ τῶν φυσιογνωμονουμένων è reso da **Ap** con l'espressione «superapparentia de hiis que physiognomonantur» e da P con «manifesta de phisionomizatis». Si tratta di casi nei quali entrambe le versioni appaiono come traduzioni corrette del testo greco e la loro divaricazione all'interno della traduzione può essere ricondotta ad una scelta, operata nel processo di copiatura, fra una delle due lezioni alternative proposte.

È da notare che in questo la *Physiognomonica* è pienamente accostabile ad altre traduzioni di Bartolomeo da Messina. Come mostrato da Devriese, tanto nei *Problemata physica*, quanto nel *De signis*, nel *De mirabilibus auscultationibus*, nel *De mundo*, nel *De principiis* e nel *De coloribus* sono riscontrabili lezioni doppie. Il quadro delle caratteristiche letterarie del lavoro di traduzione di Bartolomeo porta dunque a supporre che, pur aderendo ad uno stretto letteralismo nella realizzazione della versione latina della *Physiognomonica*, egli abbia voluto essere quanto più fedele anche alla resa semantica del testo. Per questo, oltre a lavorare ad una perfetta corrispondenza fra parole greche dell'originale e parole latine della traduzione, ha introdotto un sistema di annotazioni volte ad aiutare il lettore nella comprensione corretta del significato di termini ed espressioni che in latino non hanno una piena e compiuta resa semantica. L'archetipo dell'intera tradizione, ossia il manoscritto con la traduzione di Bartolomeo, doveva dunque presentare questo apparato di annotazioni e lezioni doppie che in parte si sono conservate, mentre in altri casi sono state intese come glosse marginali o note di lettura, oppure come alternative fra cui scegliere. Da qui un processo di "selezione" delle lezioni doppie che spiega la divaricazione fra **Ap** e P, che evidentemente testimonia delle diverse scelte operate in una fase della trasmissione testuale relativamente vicina al momento in cui l'archetipo divenne disponibile.

Il lavoro critico di Devriese pone le basi per ulteriori sviluppi sia sul piano dello studio della fortuna del testo e del suo utilizzo nel quadro della discussione filosofica e scientifica a partire dalla seconda metà del XIII secolo, sia per quanto attiene una più compiuta valutazione dell'importanza

delle traduzioni di Bartolomeo da Messina. L'analisi testuale e codicologica di una tradizione manoscritta amplissima permette di cogliere tutta l'articolazione di una dinamica di diffusione della *Physiognomonica* che si deve, sostanzialmente, agli *stationarii* universitari e al dispositivo degli *exemplaria* divisi in *peciae*. All'interno di P si determinano così ulteriori ramificazioni connesse al succedersi degli *exemplaria* disponibili e a processi di contaminazione, tanto fra modelli successivi del testo quanto all'interno di uno stesso modello che vede rimpiazzate alcune *peciae*, verosimilmente a motivo del loro deteriorarsi. Allo stesso tempo, però, il ruolo di **Ap** appare di particolare rilievo nella misura in cui presenta molto spesso lezioni superiori del testo. La questione della relazione fra **Ap** e P resta un nodo centrale per la comprensione delle dinamiche culturali che portano alla diffusione di opere sia dentro la cornice universitaria, soprattutto parigina, sia al di fuori di essa, in ambienti che però non sono altri rispetto alla cultura dello *studium*. La vicenda della *Physiognomonica* sembra cioè suggerire la necessità di relativizzare la distinzione fra circolazione universitaria e non universitaria di un testo, considerando il fatto che, soprattutto per quanto attiene a opere considerate parte integrante del *corpus* filosofico e la cui paternità è ricondotta ad Aristotele, i lettori a cui le traduzioni si rivolgono appartengono alla cultura degli *studia*.

Sul piano del traduttore, la *Physiognomonica* si viene a sommare al resto delle traduzioni di Bartolomeo, che appaiono di particolare rilievo sul piano del processo di acculturazione filosofica dell'Europa latina, soprattutto per quanto attiene alla filosofia naturale. A questo però si aggiunge il fatto che il lavoro del traduttore è da ricondurre ad un contesto, quello della corte di Manfredi re di Sicilia, che eredita quello stretto rapporto fra *sapientia* e *potestas* che era stato uno degli assi portanti della "ideologia" regia della corte normanna prima e di quella sveva poi. Si è cioè di fronte all'esito di un vero e proprio progetto di traduzione che risponde ad una precisa politica culturale, tesa ad alimentare e rafforzare l'immagine di una regalità fondata sulla *sapientia* e sulla *scientia*, se non addirittura sulla *philosophia*, intesa come pratica essenziale per il buon sovrano. Tale carattere del lavoro di Bartolomeo, proiettato sullo sfondo, ben più ampio in termini cronologici e culturali, del movimento di traduzioni in latino di opere filosofiche e scientifiche, suggerisce di cogliere il carattere intrinsecamente plurale ed eterogeneo di quest'ultimo. Le traduzioni, infatti, rispondono ad esigenze diverse, sia a motivo dei committenti – ecclesiastici o politici, religiosi o laici – sia in ragione delle finalità – talvolta eminentemente culturali e le-

gate ad esigenze di studio, talaltra più schiettamente politiche. Eppure, tutte queste diverse tendenze e istanze che si traducono in iniziative intellettuali come la traduzione della *Physiognomonica*, contribuiscono a strutturare un *corpus* testuale che gli *studia* e le *universitates studiorum* assorbono e riordinano come alimento di una cultura di portata europea.

RICCARDO SACCENTI

INDICI

a cura di Sara Marmai

INDICE DEI MANOSCRITTI

ADMONT
Bibliothek des Benediktinerstifts
131: 147
608: 522

AMIENS
Bibliothèque Centrale Louis Aragon (*olim* Bibliothèque municipale)
426: 193, 196
603: 502

ANGERS
Médiathèque Toussaint (*olim* Bibliothèque municipale)
56: 639
477 (461): 130, 141
493 (477): 194

ANKARA
Üniversitesi Dil ve Tarih-Coğrafya Fakültesi Kütüphanesi
Ismail Saib I 1696: 572

ANSBACH
Staatliche Bibliothek
lat. 121: 715
lat. 171: 713, 715

AOSTA
Biblioteca del Seminario maggiore
71: 571

ARRAS
Médiathèque de l'Abbaye Saint-Vaast (*olim* Bibliothèque municipale)
1029 (812): 339

ASSISI (PERUGIA)
Archivio Provinciale dei PP. Cappuccini
s.n.: 289

AUGSBURG
Universitätsbibliothek
I.2.4°.33: 715
I.3.2° 18: 611

AUXERRE
Bibliothèque Jacques Lacarrière (*olim* Bibliothèque municipale)
127: 352
128: 352

AVIGNON
Bibliothèque municipale Ceccano (*olim* Musée Calvet)
1903: 52

BAMBERG
Staatsbibliothek
Med. 2 [L.III.6]: 446
Patr. 17: 249, 262

BARCELONA
Arxiu de la Corona d'Aragó
Ripoll 46: 203
Biblioteca de Catalunya (*olim* Biblioteca Central de la Diputación Provincial de Barcelona)
645: 289
665: 289
3807: 639, 654
4003: 639
9298: 651
Biblioteca de la Universitat (Biblioteca Universitária y Provincial)
Ms. 429: 639
Ms. 534: 639
Ms. 1820: 654

BASEL/BÂLE
Universitätsbibliothek
A I 20: 47-51
A VII 42: 48
A IX 4: 706
A X 45: 677
B X 42: 706
D I 2: 466
D I 18: 466
O I 19: 611

BAUTZEN
Stadtbibliothek
4° 22: 639

BERGAMO
Biblioteca Civica «Angelo Mai»
MA 408 (Sigma II 33): 11
Ψ.3.65: 550

BERKELEY (CA)
General Library of University, Bancroft Library
UCB 103: 462

BERLIN
Staatsbibliothek zu Berlin - Preuß. Kulturbesitz
Cod. simul. 194: 477
Cod. simul. 194a: 477
Diez. B Sant. 66: 5
germ. 4° 848: 663
germ. 8° 479: 612
lat. 2° 466: 451, 470
lat. 4° 449: 593
Phillips 1664 (Rose 93, Meerm. 431): 174
Philipps 1790 (Rose 165): 441
Theol. lat. 2° 86 (Rose 782): 147
Theol. lat. 2° 427: 51
Theol. lat. 2° 705: 289
Theol. lat. 4° 22: 289

BERN
Burgerbibliothek
522: 193
A. 92. 3: 425, 433

BERNKASTEL-KUES
Bibliothek des St. Nikolaus-Hospitals
129: 714-5
309: 484
Cusanusstiftsbibliothek
57: 606

BOLOGNA
Biblioteca Universitaria
1492: 660
1841: 639
2697: 291
Reale Collegio di Spagna, Biblioteca antica
153: 564

BONN
Universitäts- und Landesbibliothek
S 364: 288

BOSTON, MA
Boston Medical Library, Francis A. Countway Library of Medicine
24 De Ricci (18 Ballard): 499

BOURGES
Bibliothèque municipale
28: 330

BREMEN
Staats- und Universitätsbibliothek
msc 0046: 124

BRESSANONE/BRIXEN (BOLZANO/BOZEN)
Biblioteca dello Studio Teologico-Accademico, Biblioteca Diocesana (Biblioteca del Seminario maggiore)/Bibliothek der Phil.-Theol. Hochschule, Diözesanbibliothek (Studienbibliothek Priesterseminar)
E. 24 (165): 470

BRNO
Moravská Zemská Knihovna (*olim* Univerzitní Knihovna, *deinde* Státní Vědecká Knihovna)
Mk 32 (II. 189): 677
Mk 108 (II. 24): 639

BRUGGE
Grootseminaire
96/86: 499, 506-8

BRUXELLES
Archives générales du Royaume
A 009-175 (Kasteel van Leefdaal, n° 421): 619
KBR (*olim* Bibliothèque Royale «Albert I^er^»)
207-8 (3132): 339
1900-05 (1063): 685, 695
5413-5422: 134
7771-2: 289
8974-75: 280
14324-43: 484, 486, 499
14344-58: 466, 499
IV 711: 593

BUDAPEST,
Országos Széchényi Könivtár
Med. Aev. Lat. 77: 296

BÜREN
Archiv Schloß Erpernburg
85: 289

CAMBRIDGE
Corpus Christi College
177: 148
277: 37
404: 603
537: 37-8, 63
Fitzwilliam Museum
McClean 154: 517, 593
Gonville and Caius College
85/167: 45, 62
379/599: 499, 504
427/427: 639, 643, 645
Peterhouse, Mediaeval and Musical Manuscripts
116 (1.2.1): 546
178 (1.8.2): 452, 479
222 (2.2.5): 490
247: 470
251 (2.5.2): 443-5, 448
Saint John's College
D. 3 (78): 486
D. 4 (79): 500

Sidney Sussex College
51 (Δ.3.6): 493
Trinity College
B.14.50: 639, 646
O.7.35 (1363): 665
O.7.37: 495
O.9.38: 48
R.14.30 (930): 489, 500, 505
University Library
Ee.2.20: 500

CAMBRIDGE, MA
Harvard University Library, Houghton Library
Typ. 415: 462
Typ. 613: 132

CARPENTRAS
Bibliothèque Inguimbertine (*olim* Bibliothèque municipale)
323: 505

CESENA
Biblioteca Malatestiana
D.XXIII.1: 444

CHANTILLY
Bibliothèque et Archives du Château
280: 524

CHARLEVILLE-MÉZIÈRES
Médiathèque Voyelles (*olim* Bibliothèque municipale)
190: 161

CHARTRES
Médiathèque «L'Apostrophe»
† 65: 685

CITTÀ DEL VATICANO
Biblioteca Apostolica Vaticana
Barb. lat. 160: 441, 444-5, 447
Barb. lat. 165: 518, 559, 564
Barb. lat. 303: 559, 561, 564
Barb. lat. 671: 685, 698
Borgh. lat. 55: 592
Borgh. lat. 127: 518
Borgh. lat. 128: 592
Cappon. 196: 9
Chig. E.VIII.253: 591
Chig. H.VII.238: 592
Ottob. lat. 1202: 8
Ottob. lat. 1415: 579-80
Ottob. lat. 1829: 6
Pal. lat. 216: 685, 693
Pal. lat. 227: 678
Pal. lat. 316: 675
Pal. lat. 910: 9
Pal. lat. 1033: 524
Pal. lat. 1088: 441, 448
Pal. lat. 1123: 466
Pal. lat. 1177: 466
Pal. lat. 1180: 466
Pal. lat. 1205: 466
Pal. lat. 1216: 467
Pal. lat. 1224: 467
Pal. lat. 1229: 467, 477, 486-8
Pal. lat. 1231: 467
Pal. lat. 1234: 470
Pal. lat. 1251: 462
Pal. lat. 1253: 477-8, 484, 486, 500, 504
Pal. lat. 1256: 467
Pal. lat. 1316: 467
Pal. lat. 1321: 502
Pal. lat. 1363: 470
Pal. lat. 1741: 70, 72
Pal. lat. 1754: 201-2
Reg. lat. 123: 139
Reg. lat. 261: 682
Reg. lat. 621: 280, 330
Reg. lat. 1004: 448
Reg. lat. 1260: 134
Reg. lat. 1790 (Rose 165): 448

Ross. 753: 639, 647
Urb. gr. 37: 515
Urb. lat. 541: 550
Urb. lat. 641: 10
Vat. lat. 399: 675-8, 683
Vat. lat. 600: 347, 350-1, 354
Vat. lat. 793: 53-4
Vat. lat. 1274: 350, 361
Vat. lat. 1358: 21-5, 53-4
Vat. lat. 1468: 428-9
Vat. lat. 1609: 11
Vat. lat. 1610: 12
Vat. lat. 2074: 592
Vat. lat. 2083: 517, 530, 541
Vat. lat. 2091: 592
Vat. lat. 2178: 591
Vat. lat. 2231: 563
Vat. lat. 3140: 9, 14
Vat. lat. 3270: 8
Vat. lat. 3321: 424, 426-8, 431-5
Vat. lat. 4354: 296
Vat. lat. 4417: 442, 444, 447
Vat. lat. 4418: 442, 444, 447
Vat. lat. 4462: 477, 484, 486, 488
Vat. lat. 5290: 362, 372
Vat. lat. 6018: 426, 431, 433, 435
Vat. lat. 6875: 12
Vat. lat. 6958: 390
Vat. lat. 7650: 290
Vat. lat. 7674: 470
Vat. lat. 13513: 639

CIVIDALE DEL FRIULI
Museo Archeologico Nazionale
XVI: 705

COLMAR
Bibliothèque des Dominicains (*olim* Bibliothèque municipale)
25: 462
434 (248): 637

DARMSTADT
Universitäts- und Landesbibliothek (*olim* Hessische Landes- und Hochschulbibliothek)
528: 612
768: 153
2775: 682

DESSAU
Anhaltische Landesbücherei (*olim* Stadtbibliothek)
BB 5704 quart.: 467

DIJON
Bibliothèque municipale
1020 (Baudot 92): 639

DOUAI
Bibliothèque Marceline Desbordes-Valmore (*olim* Bibliothèque municipale)
212: 675-6, 678
313: 148
854: 352
880: 163
882: 163

DRESDEN
Sächsische Landesbibliothek, Staats- und Universitätsbibliothek
Db. 91: 471
P 33: 471

DUBLIN
Marsh's Library
Z.4.4.4: 471, 500
288 n° 4 (428): 639
367: 485-6, 500
516 (E.5.10): 639, 647
517 (E.4.12): 639
775 (D.3.4): 640, 645

University College, Archives
Franciscan Manuscripts (deposito permanente, *olim* Killiney, Dún Mhuire) B 58: 289

DURHAM
Dean and Chapter Library (Cathedral Library)
A.III.31: 442, 445, 448

DÜSSELDORF
Universitäts- und Landesbibliothek
B. 85: 289

EDINBURGH
Royal College of Physicians
Ab4/18: 662

EICHSTÄTT
Universitätsbibliothek (*olim* Staatliche und Seminarbibliothek)
st 698: 612

EINSIEDELN
Stiftsbibliothek
174 + 263: 125
304: 440, 446, 448
321: 120, 122, 125-6

EL ESCORIAL
Real Biblioteca de San Lorenzo de El Escorial
b.IV.17: 250
f.II.12: 51
l.II.8: 678
n.III.17: 442-3, 445, 447
r.III.5: 678, 682

ENGELBERG
Stiftsbibliothek
435 (6/29): 51

ERFURT
Wissenschaftliche Allgemeinbibliothek (*apud* Universitätsbibliothek)
Amplon. 2° 288: 505
Amplon. 2° 289: 467, 500
Amplon. 4° 15: 523
Amplon. 4° 18: 592
Amplon. 4° 46: 202
Amplon. 4° 145: 61
Amplon. 4° 189: 564
Amplon. 4° 206: 467
Amplon. 12° 17: 564
Erford. 8° 23: 502

ERLANGEN
Universitätsbibliothek Erlangen-Nürnberg
281 (Irm. 318): 55
316: 154

EXETER
Cathedral (Chapter) Library
3625: 640

FIECHT BEI SCHWAZ
Stiftsbibliothek der Benediktinerabtei Sankt Georgenberg-Fiecht
19 (142): 502

FIRENZE
Biblioteca Medicea Laurenziana
Acquisti e doni 153: 640
Ashburnham 1674: 512
Conv. soppr. 137: 685
Fies. 167: 512
Plut. 13 sin. 6: 511, 524
Plut. 15 sin. 9: 592
Plut. 16.20: 685
Plut. 23.23: 685
Plut. 36.49: 6, 14

Plut. 84.3: 512
Plut. 89 inf. 39: 550
Biblioteca Nazionale Centrale
Conv. soppr. C.5.1194: 292
Conv. soppr. H.9.1167/2: 291, 303
Conv. soppr. I.5.7: 550
Conv. soppr. I.7.46 IV: 564
Conv. soppr. J.8.22: 476
Conv. soppr. J.10.16
Magl. VII. 1095: 57
Magl. XXXIV.76: 651
Magl. XXXV.206: 291
Nuovi acquisti e accessioni 74: 454, 471
Biblioteca Provinciale dei Frati Minori
21: 289
Biblioteca Riccardiana
875: 203
1165 (L.III.34): 665
1407: 291
1939: 616
2322: 374

FRANKFURT A. M.
Stadt- und Universitätsbibliothek
Praed. 60: 178

GDAŃSK
Biblioteka Gdańska Polskiej Akademii Nauk
Mar. F. 250: 705

GENÈVE
Bibliothèque de Genève (*olim* Bibliothèque Publique et Universitaire)
I.e.209a: 640

GENOVA
Biblioteca Civica «Berio»
D.bis: 14
m.r. III.1.25: 612
Biblioteca Universitaria
F.VI.4: 467

GENT
Centrale Bibliotheek der Rijksuniversiteit
5 (416): 564
787: 640, 649

GIRONA
Arxiu Capitular
69: 639

GLASGOW
University Library
Ferguson 6 (G): 663
Hunterian MS 96 (T.4.13): 440, 445-7
Hunterian MS 341: 471

GOTHA
Forschungs- und Landesbibliothek (*olim* Forschungsbibliothek)
Mbr. I 124: 523
Mbr. II. 126: 203

GÖTTINGEN
Niedersächsische Staats- und Universitätsbibliothek
Hist. Nat. 12: 500
Luneb. 2: 40, 48

GÖTTWEIG
Bibliothek des Benediktinerstifts
281 (303): 60

GRAVENHAGE'S
Koninklijke Bibliotheek
73.H.35: 291

GRAZ
Universitätsbibliothek
173: 148
594 (33/21 Folio): 500
1515 (42/1 Octavo): 22, 23

HAMBURG
Staats- und Universitätsbibliothek
in scrin. 1c: 705, 707
theol. 1725: 154

HANNOVER
Gottfried Wilhelm Leibniz Bibliothek - Niedersächsische Landesbibliothek
IV 339: 662

HERZOGENBURG
Stiftsbibliothek
79: 467

HILDESHEIM
Dombibliothek (*olim* Beverin'sche Bibliothek)
†3: 288

INNSBRUCK
Universitäts- und Landesbibliothek Tirol (*olim* Universitätsbibliothek)
290: 471
302: 530
422: 500
455: 452, 468, 475
946: 468
959: 61

ISTANBUL
Süleymaniye Kütüphanesi
Hacı Mahmud 5683: 572

JENA
Thüringer Universitäts- und Landesbibliothek
Bud. 4° 105: 51
El. 4° 19: 662

KARLSRUHE
Badische Landesbibliothek
Aug. Perg. LXXX: 703
Aug. Perg. CLXVII: 141
St. Peter Pap. 32: 394

KASSEL
Universitätsbibliothek Kassel - Landesbibliothek und Murhardsche Bibliothek der Stadt Kassel
Med. 4° 21: 468

KIEL
Universitätsbibliothek
Bord. 316: 48

KLOSTERNEUBURG
Bibliothek des Augustiner Chorherrenstiftes
748: 548
795: 592

KØBENHAVN
Kongelige Bibliothek
GKS 237 2°: 662
GKS 1349 4°: 640, 677, 682
GKS 1382 4°: 51
NKS 120 4°: 640, 654
Thott 698 4°: 476

KOBLENZ
Landeshauptarchiv (*olim* Staatsarchiv)
Best. 701 Nr. 146: 148
†Depositum Gymnasialbibliothek, H 3.42 Nr. 13: 288

KÖLN
Erzbischöfliche Diözesan- und Dombibliothek
83^{II}: 130
103: 131
Historisches Archiv der Stadt Köln (Stadtarchiv)
Best. 7002 (Handschriften - GB 2°) 163: 290, 323

KÖNIGSBERG
Staatsarchiv
s.n.: 617

KÓRNIK
Biblioteka Kórnika Polskiej Akademii Nauk
201: 640

KRAKÓW
Biblioteka Jagiellonska
776: 471
796: 462
816: 468, 500
823: 500
1220: 673
1349: 671, 676, 678-9
Berol. Theol. Lat. 4° 196 (Rose 765): 296

KREMSMÜNSTER
Stiftsbibliothek
94: 640

LEIDEN
Bibliotheek der Universiteit
B.P.L. 67 E: 427
B.P.L. 67 F: 428
B.P.L. 122: 205, 211, 213 , 216-20, 222-3
B.P.L. 126: 27
Gron. 145: 169
Or. 209 (*olim* Golius 209): 571
Voss. chym. 2° 3: 663
Voss. chym. 2° 20: 663
Voss. chym. 2° 29: 660
Voss. lat. 2° 85: 448
Voss. lat. 8° 15: 167
Voss. lat. 8° 60: 71
Voss. misc. 19: 169-70

LEIPZIG
Universitätsbibliothek
442: 637
502: 706
1062: 613
1127: 462
1183: 462, 468
1215: 500
1226: 462
1395: 523
1674: 513, 618

LEUVEN
Rijksarchief
Kerkelijk Archief van Brabant
1507: 613

LIÈGE
Bibliothèque de l'Université
343 (222): 290
Grand Séminaire
6 F 12: 290
6 M 9: 291

LIMBURG
Diözesanarchiv
Ad Ink. 215: 640

LISBOA
Biblioteca National de Portugal
775: 640

LONDON
British Library
Add. 5091: 652
Add. 11619: 58
Add. 18325: 58
Add. 20915: 640, 655
Add. 22668: 501
Add. 30853: 685, 694
Add. 34018: 58
Add. 34111: 489
Add. 34758 (Phillipps 9581): 350
Burney 59: 169
Burney 357: 36
Cotton Cleopatra B. II: 290
Cotton Domitianus A. IX: 640, 646
Cotton Tiberius B. V: 106
Cotton Tiberius D. III: 231, 262
Cotton Titus D. X: 652
†Cotton Vitellius E. II: 635, 640
Egerton 2852: 471
Harley 2390: 471
Harley 2800: 338-9
Harley 3362: 58
Harley 3717: 93, 95
Harley 3724: 52, 57
Harley 4838: 685
Harley 5218: 462
Royal 7.B.VII: 57
Royal 12.B.XII: 471
Royal 12.B.XXV: 468
Royal 12.E.XV: 472
Royal 12.E.XX: 443-5, 448
Royal 13.A.I: 88
Royal 13.A.VII: 462
Royal 13.E.IX: 613
Royal 15.B.XIX: 71
Sloane 282: 468
Sloane 420: 472
Sloane 521: 468
Sloane 2411: 468
Sloane 2939: 472
Lambeth Palace Library
357: 640, 645
Royal College of Physicians Library
352: 468
University College Library
lat. 11: 472
lat. 12: 472
Wellcome Library (*olim* Wellcome Historical Medical Library)
†78: 468
397: 489
411: 472
547: 472
559: 472
Medical Society (MSL) 139: 485-6

LOS ANGELES
University of California, Charles E. Young Research Library
Loose Leaves 2/XI/ITA/11: 705

LUCCA
Biblioteca Capitolare Feliniana
Passionario A: 705

LUXEMBOURG
Archives nationales
A-XXIX-1202: 614

L'VIV
Bibliothek
95: 640
Stefanyk National Science Library
Coll. 77, inv. 1, collection of A. S. Petrushevic 208: 619

MADRID
Archivo Histórico Nacional
Códices y Cartularios 1007 D [254]: 407, 409, 413

Biblioteca de la Real Academia de la Historia
9/3631 (40): 641
9/3759: 641
Códices 27 (F. 195; 9): 676
Códices 39 (F. 204; 19): 179
Biblioteca Nacional de España
59: 637
1921: 472
2152: 469
3058: 469
Ms 7176: 640
Ms. 10053: 523
Ms. 12940: 640, 654-5
Ms. 19385: 640, 654
Res. 205: 677-8
Vitr. 14-5 (*olim* Res. 4a-1): 426, 431
Universidad Complutense, Biblioteca Histórica
120: 472

MAGDEBURG
Stadtbibliothek
†12 (XII.2.154): 291
Bibliothek des Domgymnasium (*olim*)
218: 51

MAINZ
Wissenschaftliche Stadtbibliothek
I 44: 706
I 523: 498, 501
I 529: 564
I 530: 462, 462
I 542: 547
II 194: 592

MANCHESTER
Chetam's Library
11380 (Mun. A.4.91): 473
John Rylands University Library
lat. 379: 154

MANTOVA
Biblioteca Comunale Teresiana
113: 51

MARBURG A.D. LAHN
Universitätsbibliothek
24: 662

MATTSEE
Kollegiatstift
70: 715

MELK
Stiftsarchiv
Karton 7 Patres 10, Faszikel 3, Nr. 2: 164
Stiftsbibliothek
531: 715
615: 52
1087 (932): 473
1858: 519

METZ
Médiathèque Verlaine (*olim* Bibliothèque municipale, *deinde* Médiathèque «Le Pontiffroy»)
†173: 469
627: 148

MILANO
Archivio Storico Civico e Biblioteca Trivulziana
Triv. 764: 572
Biblioteca Ambrosiana
E 11 inf.: 368
E 41 sup.: 10
E 51 sup.: 564
E 71 sup.: 529, 545

I 45 sup.: 685
P 256 sup.: 47
R 26 sup.: 5
& 201bis sup. (*olim* S.P. II201 117 ter): 564
Biblioteca Provinciale dei Carmelitani Scalzi
ms. A.A.8: 663

MODENA
Biblioteca Estense Universitaria
lat. 362 (α.P.4.14): 662

MONS
Bibliothèque de l'Université de Mons-Hainaut (*olim* Bibliothèque Publique de la Ville, *deinde* Bibliothèque de l'Université de l'Etat)
25/118: 149

MONTECASSINO (FROSINONE)
Archivio dell'Abbazia (Biblioteca Statale del Monumento Nazionale)
69: 442, 448
97 V: 440, 445, 447
439: 426, 431-3, 435

MONTPELLIER
Bibliothèque Interuniversitaire, Section de Médecine
H 1. tom. V: 352
H 161: 501
H 317: 501

MORELLA
Eslglésia i museu Arxiprestal
I: 641

MOSKVA
Biblioteka Po Yestestvennym Naukam Rossiyskoy Akademii Nauk
Arkhangelsk Museum of Antiquities 617: 618

MÜNCHEN
Bayerische Staatsbibliothek
Cgm 1585: 618
Cgm 3974: 60
Cgm 4818: 618
Clm 210: 131-2
Clm 325: 501
Clm 363: 462
Clm 438: 473
Clm 456: 469
Clm 615: 462
Clm 819: 641, 650
Clm 903: 614
Clm 2586: 705
Clm 2764: 47-51
Clm 3073: 473
Clm 3095: 60
Clm 3097: 714-5
Clm 3512: 473
Clm 3586: 61
Clm 3941: 61
Clm 4143: 47
Clm 4428: 52, 56, 62
Clm 4696: 60
Clm 4705: 60
Clm 4719m: 427
Clm 6005: 713, 715
Clm 6292: 5
Clm 6329: 685, 695
Clm 6430: 685, 694
Clm 7660: 47
Clm 7724: 60
Clm 11319: 154
Clm 14294: 719

Clm 14348: 705
Clm 14380: 685, 695
Clm 14456: 126, 131-2
Clm 14488: 202
Clm 14574: 462
Clm 14660: 56
Clm 14668: 618
Clm 14725: 131
Clm 14737: 197, 202
Clm 14809: 41-2
Clm 14952: 47
Clm 15129: 61
Clm 15817: 339
Clm 15913: 705
Clm 17059: 675, 681-2
Clm 17212: 35-7
Clm 18929: 61
Clm 18939: 60
Clm 19112: 705
Clm 23827: 61
Clm 29047: 698
Clm 29670/1 (*olim* 29121/lc, 29122, 29122a): 427
Clm 29684 (*olim* 29135+29136): 440, 448

MÜNSTER
Universitäts- und Landesbibliothek
399: 48-50

NAMUR
Bibliothèque du Grand Séminaire
80: 154
Musée des Arts Anciens du Namurois
Fonds de la ville 14: 155

NAPOLI
Biblioteca Nazionale «Vittorio Emanuele III»
IV.A.22: lockett, ars lau
IV.A.34: 194, 197
XII.F.32: 291
XV.AA.13: 705
XV.B.6: 351
Branc. II.C.1: 641

NELAHOZEVES
Nelahozeves Zámek, Roudnická lobkowiczká knihovna (*olim* Praha, Národní Knihovna Ceské Republiky)
VI.Fd.26: 662

NEW HAVEN, CT
Yale University, Beinecke Rare Book and Manuscript Library
1153: 616

NEW YORK
Columbia University, Rare Book and Manuscript Library
George A. Plimpton Add. 3: 646, 652
New York Academy of Medicine
6: 548
Pierpont Morgan Library
M. 906: 70

NICOSIA (ENNA)
Biblioteca Comunale
15: 501

NORDKIRCHEN
Bibliothek des Grafen Esterházy (Plettenbergische Bibliothek)
†33 F: 291

NORTHAMPTON
Public Record Office
Finch-Hatton 2995: 641

NOVI LIGURE
Archivio storico della città
Sez. I n. 46.2: 616

NÜRNBERG
Germanisches Nationalmuseum
34740: 149

Cent. III. 98: 550
Cent. IV. 1: 523

OLOMOUC
Státní Vědecká Knihovna (*olim* Univerzitní Knihovna)
M.I.340: 641

ORLÉANS
Médiathèque (*olim* Bibliothèque municipale)
328: 280
556: 285
1432: 280, 330

OSNABRÜCK
Gymnasium Carolinum
18: 676-8, 683

OTTOBEUREN
Bibliothek der Benediktinerabtei
O 47 (II 300): 58

OXFORD
All Souls College
69: 485-6
72: 501, 506
74: 473, 501, 506
Balliol College
231: 443, 448
Bodleian Library
Add. C 144 (S.C. 28188): 197
Ashmole 1420 (S.C. 7615), 665-6
Ashmole 1451 (S.C. 7629, 8343): 665
Ashmole 1485: 665
Auct. F. 4. 32: 140
Bodl. 158 (S.C. 1997): 641, 645, 652
Bodl. 507 (S.C. 2171): 641
Bodl. 614 (S.C. 2144): 106
Bodl. 786 (S.C. 2626): 490, 503
Canon. bibl. lat. 31: 614
Canon. misc. 455 (S.C. 19931): 473
Canon. misc. 525 (S.C. 20001): 290
Canon. misc. 528 (S.C. 20004): 291
Digby 69: 458, 469
e Mus. 122 (S.C. 3560): 501
e Mus. 249 (S.C. 27835): 36
Hamilton 35 (S.C. 24465): 60
Hamilton 50 (S.C. 24480): 714-5
Lat. hist. d. 4: 641
Lat. misc. c. 75: 635, 641, 645, 652
Laud. misc. 129: 686, 689
Lyell Empt. 2: 456
Oriel College 4: 452, 473
Rawlinson C. 22 (S.C. 15408): 37
Rawlinson C. 411: 652
Selden supra 24 (S.C. 3412): 571, 573
Tanner 90: 619
Corpus Christi College
243: 559-60, 564
283: 560
Merton College
281 II A: 591
Trinity College
67: 530

PADOVA
Archivio Capitolare della Curia Vescovile
E. 63 (B. 132): 371-2
Biblioteca Antoniana
I. 27: 127

Manoscritti 370 (scaffale XVII): 521-2, 536, 552, 558, 564, 587
Biblioteca Civica:
B.P. 124/22: 365
B.P. 149.I: 371
B.P. 253.VI: 371
B.P. 489.XIII: 371
B.P. 582.V: 371
B.P. 802: 371
B.P. 805.I: 371-2
B.P. 860.III: 367
B.P. 954: 364
B.P. 1239.XXIX: 369
B.P. 1340: 367, 371
B.P. 1418.XI: 371
B.P. 1860: 371
B.P. 2050: 371
Biblioteca del Seminario Vescovile
11: 369
56: 362
438: 371-2
Biblioteca Universitaria
201: 51
1699: 9
2245: 368, 376

PALERMO
Biblioteca Comunale
4.Qq.A.10: 665

PAMPLONA
Biblioteca de la Catedral
8: 593

PARIS
Bibliothèque de l'Arsenal
2054: 655
3054: 654
Bibliothèque de la Faculté de Théologie Protestante
Cod. 6 (Rosenthal): 290
Bibliothèque Mazarine
989: 290
1743 (1350): 290
3456: 574, 583
3458: 516
3599: 469, 501
3875: 58
4022/16: 620
Bibliothèque nationale de France
Coislin 120: 545
Collection Duchesne 38: 280, 330
fr. 2911: 616
fr. 17718: 641
fr. 25065: 641, 655
gr. 1853: 515
it. 353: 616
it. 557: 374
lat. 1773: 676, 678
lat. 2328: 686, 695
lat. 2341: 424, 426-7, 431, 433, 435
lat. 3286: 715
lat. 3287: 718
lat. 3307: 39-40
lat. 3899: 559, 564
lat. 4808: 404, 408-9, 411
lat. 4908: 374
lat. 5289: 339
lat. 5297: 352
lat. 5309: 685
lat. 5340: 330
lat. 5349: 352
lat. 5598: 330
lat. 6088: 518
lat. 6318: 582-3
lat. 6325: 575, 580-1, 584
lat. 6552: 519
lat. 6569: 576, 579, 581-2, 584
lat. 6887: 501
lat. 6930: 469

lat. 6954: 501
lat. 6957: 501
lat. 6992: 469
lat. 7009: 495
lat. 7051: 469
lat. 7055: 503
lat. 7056: 491, 496, 501, 504, 507-8
lat. 7091: 484
lat. 7540: 211-23
lat. 7558: 211-23
lat. 7691: 426, 431, 433
lat. 7695 A: 546
lat. 7730: 447
lat. 7989: 8
lat. 8459: 15
lat. 8731: 614
lat. 8802: 576, 580-1, 584
lat. 9521: 676, 683
lat. 10612: 686, 694
lat. 11218: 440, 446, 448, 450
lat. 11219: 446
lat. 11225: 469
lat. 11277: 203
lat. 11763: 280, 286
lat. 12141: 681
lat. 12418: 44
lat. 13026: 198
lat. 13048: 252
lat. 14006: 661
lat. 14025: 446, 449
lat. 14026: 501
lat. 15135: 41-2
lat. 15912: 152, 160
lat. 16083: 593
lat. 16088: 518
lat. 16097: 591
lat. 16191: 501
lat. 16633: 516
lat. 16708: 5
lat. 16732: 352
lat. 17004: 352
lat. 17303: 685
n.a. lat. 456: 141
n.a. lat. 610: 24
n.a. lat. 763: 427
n.a. lat. 909: 203
n.a. lat. 1073: 203
n.a. lat. 1095: 443, 448
n.a. lat. 1544: 43

PAVIA
Biblioteca Universitaria
Aldini 251: 46
Aldini 835: 456

PELPLIN
Biblioteka Seminarium Duchownego
230 (345): 678

PERUGIA
Biblioteca Capitolare di san Lorenzo
40: 705
Biblioteca Comunale Augusta
B 56 (112): 203

PHILADELPHIA, PA
Free Library
University of Pennsylvania Library
Rare Book Manuscript Library, Lea Collection 362: 641

POITIERS
Médiatheque «François Mitterand»
85 (102): 40
184 (288): 442, 444, 448

POMMERSFELDEN
Gräflich Schönbornsche Bibliothek
31 (*olim* 2750): 22-4

PRAHA
Archiv Pražského Hradu, Knihovna Metropolitní Kapituly
D. XII (577): 641
D. CXVIII (688): 641
L. LIX (1304): 502
M. I (1354): 473, 502
M. V (1358): 442, 448
M. XXV (1378): 57
O. II (1586): 637, 648
O. LXXIX (1663): 662
Národní Knihovna České Republiky (*olim* Národní a Univerzitní Knihovna)
I.E.14: 719
III.E.23: 469
III.G.25 (550): 641
X.H.17 (1995): 641, 648
XIII.G.10 (2377): 641, 648
XXIII.E.29: 28
Stará Boleslav C 132: 642, 648

RAVENNA
Archivio Storico Diocesano di Ravenna-Cervia
6: 705

REGENSBURG
Staatliche Bibliothek
Frag. s.n.: 132

REICHERSBERG
Bibliothek des Augustiner-Chorherrenstiftes
†173: 642

REIMS
Bibliothèque d'Etude et du Patrimoine (Bibliothèque Carnegie; *olim* Bibliothèque municipale)
1004: 442, 473
1275 (J. 743): 42, 55, 642

RENNES
Bibliothèque de Rennes Métropole. Les Champs Libres (*olim* Bibliothèque municipale)
46: 642

ROMA
Biblioteca Alessandrina (Universitaria)
81: 592
96: 350
Biblioteca Angelica
inc. 700: 617
Biblioteca Casanatense
17: 715
4172: 617
Biblioteca Nazionale Centrale «Vittorio Emanuele II»
932: 642
Vitt. Eman. 30: 615
Biblioteca Vallicelliana
B. 131: 291
Collegio di Sant'Isidoro, Biblioteca
1/25: 290
1/63: 290
1/85: 291
1/142: 290

ROUEN
Bibliothèque Jacques Villon (*olim* Bibliothèque municipale)
O.55 (1407): 441, 448

SAINT BONAVENTURE, NY
Saint Bonaventure University
Holy Name 9: 290

SAINT-OMER
Bibliothèque d'Agglomération du Pays de Saint-Omer (*olim* Bibliothèque municipale)
267: 339-43

592: 519, 530
615: 530
624: 474
625: 579, 581, 584-5
710: 155
715: 339

SALAMANCA
Universidad de Salamanca. Biblioteca General Histórica
Ms. 1862: 619
Ms. 2055: 519
Papeles varios 4: 642, 654

SALINS-LES-BAINS
Bibliothèque municipale
45 (P. 38): 502

SALZBURG
Benediktiner-Erzabtei Sankt Peter, Stiftsbibliothek
a.V.13: 22, 23
a.XI.25: 443
b.III.31: 469
Landesarchiv
Museum Carolinum Augusteum, fragm. in Druck 2712: 443
Salzburg Museum (*olim* Museum Carolino-Augusteum)
4003: 469

SAN MARINO (CA)
Huntington Library
HM 26053: 474

SANKT GALLEN
Stiftsbibliothek
225: 125
237: 71, 84
250: 124
459: 124-5
531: 715
682: 686, 695
732: 406, 409, 412
751: 441, 449
752: 441, 448
753: 51
786: 51
877: 196
878: 197

SANKT PÖLTEN
Diözesanbibliothek
114: 469

SCHLÄGL
Prämonstratenser-Stiftsbibliothek
Cpl. 154 (Vielhaber-Indra 231; 817): 550

SCHLATT
Eisenbibliothek (Stiftung der Georg Fischer AG)
20 I: 531

SEVILLA
Biblioteca Capitular y Colombina
57-6-23: 474
82-1-5: 592

SIENA
Biblioteca Comunale degli Intronati
F.II.23: 53-4
F.III.15: 685
F.XI.15: 290

SOEST
Wissenschaftliche Stadtbibliothek
29: 642

SOLOTHURN
Zentralbibliothek (*olim* Kantonsbibliothek)
S 5: 604
S 386: 474

STUTTGART
Württembergische Landesbibliothek
HB I. 2: 550
HB I. 91: 637

SUBIACO
Biblioteca del Monumento Nazionale del Monastero di Santa Scolastica
25, XXIII: 686, 700

TODI (PERUGIA)
Biblioteca Comunale «Lorenzo Leonii»
152: 531

TOLEDO
Archivo y Biblioteca Capitulares (*olim* Biblioteca del Cabildo)
15-10: 41

TORINO
Biblioteca Nazionale Universitaria
F.II.20: 686, 695

TOULOUSE
Médiathèque José Cabanis (*olim* Bibliothèque municipale)
493 (III, 165): 642
872 (III, 140): 491, 496, 502, 504, 507-8

TOURS
Bibliothèque municipale
1040: 155
†1488: 642

TŘEBOŇ
Statní Oblastní Archiv
A 3: 642

TRENTO
Biblioteca Comunale
1807: 713, 715

TRIER
Stadtbibliothek
550/1538 8°: 149
579/1268: 291
804/814 8°: 46
816/1345 8°: 57
1151/453 4° (422): 339

TROYES
Médiathèque du Grand Troyes
946: 155
1004: 685

UDINE
Archivio e Biblioteca Capitolare
4 (Ot.4.I.4): 686, 693

UPPSALA
Universitetsbibliotek (Carolina)
C 7: 606
C 31: 615
C 218: 715
C 631: 615
C 647: 550
C 663: 485-6
C 664: 441, 446, 448
C 665: 502

UTRECHT
Bibliothek der Rijksuniversiteit
118 (5.E.3): 678
297 (4.G.14): 678

VALÈNCIA
Biblioteca de la Universitat. Biblioteca Històrica
14: 642

VALENCIENNES
Bibliothèque municipale
516 (471 D): 149
792 (589): 163

VENDÔME
Bibliothèque du Parc Ronsard (*olim* Bibliothèque municipale)
109: 441, 445, 447
175: 441
177: 503

VENEZIA
Biblioteca dei PP. Redentoristi (S. Maria della Consolazione, detta «della Fava»)
53: 715
Biblioteca Nazionale Marciana
gr. IV. 58: 534, 562-3
it. VII 49-50 (9274-9275): 392
it. VII 2570 (12462): 392
lat. IV. 33: 511
lat. VI. 38 (3214): 511
lat. VI. 49 (2218): 512, 519, 564, 592
lat. VI. 164 (3085): 550
lat. VI. 215 (3599): 661
lat. X. 211 (3629): 370-2
lat. X. 300 (3801): 392-4
lat. X. 348 (3260): 367, 371-2
lat. XIII. 25 (4471): 202
lat. Z. 234: 512
lat. Z. 497 (1811): 5

VERDUN
Bibliothèque municipale
76: 291

VEROLI (FROSINONE)
Biblioteca Giovardiana
195 (42-2-1): 642

VERONA
Biblioteca Capitolare
LII (50): 405, 408-9, 411
CCLXII (234): 25, 27, 29, 30

VOLTERRA
Biblioteca Comunale Guarnacci
LVII.7.7 (inv. 6359; Mazzantini 313): 291

VORAU
Stiftsbibliothek
128: 715
190 (CXLIII): 462

WASHINGTON, DC
National Library of Medicine
22: 478

WEIMAR
Herzogin Anna Amalia Bibliothek (*olim* Zentralbibliothek der deutschen Klassik, Thüringische Landesbibliothek)
2° 60: 474

WIEN
Österreichische Nationalbibliothek
68: 445
303: 169
2507: 21, 22, 24, 25, 29, 30
3011: 462
3313: 616
3513: 60
4147: 676, 678, 682-3
4288: 615
4427: 48
4493: 618

4500: 642, 644
4576: 61
4941: 642, 648
4954: 642
5230: 661
5315: 470
5337: 474
5512: 470
11337: 663
11374: 662
15228: 291
Phil. Gr. 100: 553

WIENER NEUSTADT
Zisterziensierstift Neukloster (in deposito presso Heiligenkreuz, Stiftsbibliothek)
D 21: 613

WIESBADEN
Hochschul- und Landesbibliothek, RheinMain (*olim* Hessische Landesbibliothek)
56: 470

WOLFENBÜTTEL
Herzog August Bibliothek
Aug. 4° 17. 14 (3104): 149
Aug. 8° 56.20 (3614): 22, 23
Gud. lat. 148 (4452): 70, 169
Guelf. 322 Helmst.: 155
Guelf. 912 Helmst: 502
Helmst. 433 (468): 663
Helmst. 608 (656): 51
Helmst. 699: 182
Helmst. 771 (862): 41

WROCLAW
Biblioteka Uniwersytecka
I.F.123: 673, 677-82
I.F.133: 637
I.F.158: 151
III.F.14: 502
†Rehdigeriana (*olim* Biblioteka Miejska) 491: 290
Bibliotheca Ecclesiae Sancte Marie Magdalene/Stadtbibliothek
†II.F.2: M 1302: 477, 486

WÜRZBURG
Universitätsbibliothek
M.p.th.q.28b: 686, 694, 698

ZADAR
Znanstvene Knjižnice
735: 390

ZAGREB
Hrvatska Akademija Znanosti i Umjetnosti (HAZU)
II a 35: 389
II c 31: 392

ZARAGOZA
Biblioteca Universitaria y Provincial
225 (*olim* 41): 19

ZÜRICH
Zentralbibliothek
Rh. 73 (440): 252
Rh. 172 (544): 661

ZWETTL
Bibliothek des Zisterzienserstifts
44: 615
73: 43

INDICE DEGLI AUTORI E DELLE OPERE ANONIME

Abavus, 436
Abolita, 424-5, 427-8, 432-5
Abstrusa, **421-36**
Abu l'-Faraj Abdallah Ibn al-Tayyib *vide* Abulpharagius Abdalla Benattibus
Abulpharagius Abdalla Benattibus, 544
Acca Hagustaldensis, 234-5, 237
Actus beati Francisci et sociorum eius, 287-8, 313-4, 324
Ad Glauconem de medendi, **439-50**, 493
Ad plenam scientiam dictaminum, 20
Adalbertus Samaritanus, 19-24, 28-30
Adalhardus Corbeiensis abb., 277
Adam Berchingensis mon., 64
Adam de Wodeham, 531
Adamnanus Hiiensis abb., 403
Adbreviatio de pluribus compoti maioris necessitatibus, 124
Adelinus, 93-5, 114
Ademarus Cabannensis mon., 167, 170-6, 178, 180-4
Ademarus Cabannensis ps., 183-8, 190
Adso Dervensis abb., 155
Aedilvulfus mon., 253, 259, 276
Aegidius Lusitanus, 477-8
Aelredus Rievallensis abb., 69, 149, 228, 230-3, 238-42, 245, 262, 266-7, 269-71, 274-5, 278
Aethicus Ister, 81-2, 107, 109
Aethicus ps., 398
Aethilwaldus poeta, 96
Aggressus, **193-5**
Aimericus Picaudus presb., 157
Aimonius Floriacensis mon., 285
Alanus Farfensis abb., 675
Alanus Lillensis, 573, 667
Albericus Casinensis mon., 27
Albericus Remensis, 560
Albericus Trium Fontium mon., 157
Albertinus Mussatus, 368
Albertus Astensis, 24
Albertus Magnus, 519, 530-1, 569, 587, 665, 667-8
Albertus Miciacensis abb., 279, 329
Alcuinus Eboracensis, 249-53, 255, 257-9, 261-2, 264, 272, 274, 277
Aldhelmus Malmesberiensis abb. et Scireburnensis ep., 78-9, 84-6, 90-7, 113, 229, 236, 239, 254-6, 258, 261, 264-5
Alexander III papa, 36-7
Alexander Aphrodisiensis, 560, 576, 591-2
Alexander Neckam, 573, 665
Alexander Trallianus, 439, 444, 493
Alfarabius, 571, 576-7
Alfredus Anglicus, 572-3
Algizar, 483
Al-Kindī, 569, 576
Alphidius, 665-6

Alphita, 493
Ambrosiaster, 133
Ambrosius Mediolanensis ep., 356, 667, 699
Amphilochius Iconiensis ep., 703
Anastasius Bibliothecarius, 703
Anatolius Latinus, 121, 127
Andreas Cretensis archiep., 703, 710
Andronicus Rhodius, 544, 546-7
Andronicus Rhodius ps., 543, 545-7
Angelus Clarenus, 305
*Annales Sangallenses,*409
Annales Weingartenses sive Constantienses, 409
Anonymus ad Cuimnanum, 194
Anonymus de Whitby, 275, 358
Anonymus Portiunculae, 303-5
Ansileubus, 433
Antonius de Azaro Parmensis, 714, 718-9
Apuleius, 189, 398, 425, 432
Arator, 254-5, 264-5
Arisleus, 665
Aristoteles, 516-7, 521, 523-5, 527-8, 530, 532, 537-8, 545-7, 552-5, 558-60, 565, 571-4, 576-7, 587, 589-92, 598, 667
Arnaldus de Villanova, 451-3, 455, 464-6, 475, 641, 649-52, 659, 663, 668
Arnaldus de Villanova ps., 663
Arno Salisburgensis archiep., 131
Arnulfus de Boeriis, 51
Arnulfus Provincialis, 574-5
Ars Ambianensis, **196-200**
Ars Brugensis, 204
Ars dictandi Halberstadensis, 20
Ars Laureshamensis, **201-4**
Artus rex, 665
Aspasius peripateticus, 540
Augustinus Aurelius, 76, 82, 87, 90, 95, 102, 123, 139, 250, 423, 667, 671-4, 687-9, 692-4, 699-700, 721
Aurea Gemma Berolina, 20
Aurea Gemma Oxoniensis, 20
Aurea Gemma Willehelmi, 20, 28
Aurelius, 448
Aurora consurgens, **659-68**
Ausonius, 414
Avenzoar, 461
Averroes, 458
Avicenna, 455, 457, 459, 461, 477, 572, 585, 667-8
Avicenna ps., 573
Aynardus Sancti Apri Tullensis mon., 429

Bartholomaeus Anglicus, 490
Bartholomaeus de Messana, 512-6, 518, 524, 532-9, 552-4, 556-63, 587-8, 590, 595-8
Bartholomaeus Salernitanus, 482
Basilius Caesariensis ep., 545, 699
Beda Venerabilis, 69, 71, 119, 123-4, 127-8, 130-3, 141, 148-9, 151, 162, 174, 205, 227-8, 230, 234, 236-42, 244-5, 247-9, 253-4, 256, 258, 260, 264-8, 273-4, 338, 403, 709
Benedictus XII papa, 605
Benedictus Reguardatus de Nursia, 461
Benintendus de Ravagnanis, 389, 393
Bernardinus Scardeonius, 369-70
Bernardus Claraevallensis abb., 35, 37, 47-8, 51-2, 62-3, 149, 647, 722
Bernardus de Gordonio, 452, 474-5, 480, 504
Bernardus Honofredi, 461
Bernardus magister, 19, 20
Bernardus Morlanensis, 162

Bernardus scriba, 163-4
Berthaldus de Sancto Dionysio, 519
Bertholdus Ratisponensis, 719
Birgitta Suecica, 715, 721-2
Boethius, 138, 578
Bonacosa, 458
Bonacursus Philippus *vide* Callimacus Experiens
Bonaventura de Balneoregio, 287-8, 300, 304-5, 209, 315
Bonifatius, 96, 236
Breviarium de Hierosolyma, 403, 409, 411, 416
Burchardus Wormatiensis, 28
Burgundio Pisanus, 573, 576-7

Caedmon poeta, 247
Caesar, 101
Caesarius Arelatensis ep., 684, 687-90, 698, 702
Caesarius Heisterbacensis prior, 278, 635
Calid filius Jazidi, 665
Calixtus ps., 149, 154, 156-7, 159, 162-3
Callimacus Experiens, 12
Canones Nicaeni, 26
Caper grammaticus, 429
Carisius, 429
Carta de Toledo, 603, 606, 612, 614
Cassiodorus Senator, 402, 439
Cassius Felix, 449-50
Catullus, 6, 10, 11, 14, 15
Cento «Fratres karissimi, ad memoriam reducimus», 687, 697, 699
Ceolfridus Wiremuthensis abb., 124
Charisius grammaticus, 430
Chronica antiqua Imperatorum, 661-2
Chronica Sancti Andreae ad Clivum Scauri, **347-61**
Chrysogonus de Cigalis, 388
Cicero, 23, 72
Circa instans, 474
Clemens Scotus, 198
Collectaneum exemplorum et visionum Claravallense, 160
Columbanus Luxoviensis et Bobiensis abb., 128
Commendatio philosophiae librum, 559
Compendiosa doctrina, **25-30**,
Compendium examinatorium Parisiense, 574
Compendium Salerni, 497
Compilatio Assisiensis, 287-8, 293-6, 299-300, 302-3, 307, 316, 322
Compilatio Avenionensis, 287, 290, 295-7, 299
Compilatio Upsaliensis, 287-8, 293-4
Compositum de compositis, 659
Computus Einsidlensis, **119-25**, 126-7, 133
Computus Monacensis, 119, 121, **126-32**, 133
Congregatio Salcani filii de verbo, 198-9
Coniugationes verborum, 212-4
Conradus de Brundelsheim, 716-7, 720
Conradus de Waldhausen, 648
Conradus Eberbacensis abb., 161
Constantinus Africanus, 456, 483, 490
Constantinus Caietanus, 350
Copho Salernitanus, 482
Cornelius Gallus, 11, 12
Cosmas Vestitor, 703, 706, 710
Costa ben Luca, 560, 577
Cronica Jadretina, **386-94**
Cummianus, 133
Cunabula grammaticae Artis Donati, 205
Cyprianus Gallus, 264
Cyrillus Alexandrinus, 545

Dantes Alagherii, 90
Dares Phrygius, 9
Dares Phrygius ps., 154, 156, 162-3
David philosophus, 545
De anima, 594, 665
De bona fortuna, 517, 524, 546, 551
De coloribus, **511-20**, 521, 525-6, 530, 575, 597
De comparatione epactarum Dionysii et Victorii, 129, 131
De conferentibus et nocentibus, **451-76**
De differentia spiritus et anime, 576-7
De essentiis, 668
De exaltatione sanctae crucis, 154
De inundatione Nili, 517-8, **521-7**, 530
De lapide minerali, animali et plantali, 668
De lapide philosophorum, 663
De laudabilibus bonis, 540
De laudabili memoria quorundam nobilium Paduanorum, **362-85**
De lineis indivisibilibus, 517-8, **528-31**, 540
De mineralibus, 572-3
De mirabilibus auscultationibus, **532-5**, 555, 597
De mirabilibus sacrae scripturae, 128
De modo vivendi sacerdotum, 720
De monstruosis hominum generibus cum aliis contentis, 72
De multiplicatione, 667
De mundo, 521, 530, **536-42**, 597
De mystica theologia, 354, 356
De nominibus Gallicis, 409
De passionibus, **543-51**
De perfecto magisterio, 665
De plantis, 530, 571, 576
De principiis, 532, **552-7**, 597
De proprietatibus, 576
De ratione conputandi, 119-20, 126-7, **133-41**
De rebus in Oriente mirabilibus, 87-8, 97, 106
De saltu lunae, 124
De signis, 534, **558-64**, 597
De situ Hierosolymitanae urbis atque ipsius Iudae epistola ad Faustum presbyterum, 403
De Statio, 374
De summo bono, 559
De ventis, 534
Decretum Gratiani, 27-8
Demetrius de Matafaris, 389
Dialogus de computo Burgundiae, 134
Diogenes Laertius, 528
Diomedes grammaticus, 525
Dionysius Areopagita ps., 354, 356
Dionysius Cartusianus, 609
Dionysius Exiguus, 120-2, 128-30
Dionysius periegeta, 398
Disputatio fidei inter Arrium et Athanasium, 150
Doctrina cuiusdam sancti viri, **684-702**
Dominicus Gundissalinus, 570, 573, 576, 585
Domitius Marsus, 6, 8-16
Donatus grammaticus, 119, 193, 196, 201, 206-11, 213
Dracontius, 264
Dudo Sancti Quintini Viromandensis, 163
Dungalus, 141
Duo sunt genera dictaminis, 20
Dynamidia Galeni, 456

Egbertus de Iona, 237
Ekkehardus IV Sangallensis mon., 123-4
Elbo Interfector, 665
Elias, 544
Ephraem Latinus, 699
Ephraem Syrus, 699

Epistola ad Alexandrum, 547
Epistola Alexandri ad Aristotelem, 87-8, 97, 106, 155
Epistola Iohannis Presbyteri, regis Indiae, 604, 610, 612
Epistola Iohannis Soldani ad papam et responsio papae ad Soldanum, 604, 611
Epistola Luciferi, 612, 615
Epistola Magistri de Rodis de Anticristo nato, **603-33**
Epistola peri hereseon, 449
Epistula de quodam qui censebatur Antichristus vel eius figura, 603, 608
Epitaphium Senecae, 36
Epitaphium Tibulli, 6, 8, 10, 12-6
Erudiendorum instructioni, 20
Escolapius, 448
Eucherius Lugdunensis ep., 403
Eusebius Caesariensis, 93, 109, 154, 398, 402
Eusebius Gallicanus, 676
Eusebius Wiremuthensis abb., 91
Eustratius Nicaenus metr., 540, 547
Evangelium Nicodemi, 616
Expositio super Turba Philosophorum, 668

Fabulae Ademaro Cabannensi monacho tributae, **167-90**
Festus Pompeius, 423, 425, 429, 432, 434
Florus Lugdunensis diac., 214
Flos medicinae scholae Salerni, 375, 461
Franciscus Assisiensis, 287-8, 293-5, 297-303, 306-8, 310-8, 322, 325-6
Franciscus Bartholi de Assisio, 302
Franciscus Petrarcha, 148

Galenus, 442, 452, 455, 477, 499, 589, 665
Galenus ps., 442
Galterius Agilinus, 452, 474, 504
Galterius de Castellione, 162
Galterius Map, 148
Gariopontus, 439, 445-6, 480, 482
Gaufridus Monemutensis, 155, 163
Gebeno Eberbacensis prior, 635
Geber, 667-8
Geber ps., 663
Gennadius Massiliensis, 699
Gerhardus Cremonensis, 457, 570-3, 577, 579, 581, 583
Gerhardus de Abbatisvilla, 516
Gerhohus Reicherspergensis, 705-6, 708-12
Germanus I Costantinopolitanus patr., 703, 710
Gilbertus Anglicus, 493
Gilbertus Foliot, 36
Gilbertus Magnus, 615
Glossae medicinales, 446
Gratianus, 28
Gregorius I papa, 61, 148, 155, 332, 348-9, 351-2, 354-5, 358-60, 615, 665, 671, 684, 688-90, 692, 698-700
Gregorius Nazianzenus, 112
Gregorius Turonensis ep., 98-9, 149, 246
Guido de Columna, 630
Guillelmus de Blofield, 603
Guillelmus de Cortusiis, 367
Guillelmus de Moerbeke, 512-5, 517-8, 524-7, 553-4, 556, 565, 591
Guillelmus de Monte Lauduno, 155
Guillelmus de Sancto Amore, 634-8, 645
Guillelmus de Tocco, 643
Guillelmus Dunbar, 648
Guillelmus Peraldus, 719

Hecataeus Milesius, 398
Henricus Abrincensis magister, 635

Henricus Aristippus, 573
Henricus Bate de Mechlinia, 519
Henricus de Harclay, 531
Henricus de Hassia senior, 48, 51, 59, 62-3
Henricus Francigena, 28
Herimannus Tornacensis, 155
Hermannus de Carinthia, 559
Hermeneumata Pseudositheana, 182
Hermes Trismegistos, 665, 667
Hesiodus, 400
Hieronymus Paulus Barcinonensis, 639
Hieronymus Squarzaficus, 1
Hieronymus Stridonius, 87, 93, 123, 133, 354, 356, 402, 525, 672, 699
Hilarius Aurelianensis ep. ps., 690
Hildebertus Cenomanensis ep., 35, 162
Hildegardis Bingensis abbatissa, 635-6, 638, 645, 649-50, 652-3
Hippocrates, 459, 589
Hisperica Famina, 84-6
Historia Karoli Magni et Rotholandi, 149, 156, 162
Homerus, 400
Homilia sancti Augustini «Fratres karissimi, ad memoriam reducimus», 687, 689, 692-3
Homiliae Toletanae, 687, 694
Honorius Augustodunensis presb. et schol., 147-8, 151
Horatius, 41
Hrabanus Maurus Fuldensis abb., Magutinus archiep., 43, 277
Hubertinus de Casali, 303-5
Hugo Bononiensis can., 19-25
Hugo de Miromari, 38-40, 64
Hugo de Sancto Victore, 155
Hugo Ripelin de Argentina, 722
Hugo Senonensis, 35
Humbertus de Romanis, 478
Hymnus Sancti Nynie Episcopi, **227-59**, 261-5, 267-9, 272-7

Iacobus de Ardengis sive de Brosseminis civis Patavus, 364
Iacobus de Cessolis, 148
Iacobus de Dondis, 373
Iacobus de Lausanna, 721
Iacobus de Varagine, 705-6, 713-20, 723
Iacobus de Vitriaco, 94-5
Iacobus Twinger, 612
Iacobus Veneticus Graecus, 573
Iambonus de Andrea de Favafuschis, 364, 368-71, 377, 385
Ibn al-Jazzar *vide* Algizar
Insurgent gentes que comedant peccata populi, **634-55**
Introducendis in artem dictandi, 20
Ioachim de Flore, 635
Ioachim de Flore ps., 615
Iohannes Aretinus ep., 703-10, 712
Iohannes Aurispa, 562
Iohannes Beleth, 155
Iohannes Boccaccius, 375
Iohannes Chrysostomus, 671-5, 677-8, 682
Iohannes Damascenus, 545, 703
Iohannes de Curte abb., 495
Iohannes de Janduno, 519, 587
Iohannes de Nono, 363-4, 367-70, 377, 385
Iohannes de Rupescissa, 611, 613, 639, 649, 651
Iohannes de Sancto Aegidio Anglicus, 490
Iohannes de Sancto Amando, 451-2, 455, 457-8, 460, 462, 464-5, 474-5
Iohannes de Sancto Paulo, 457, 461
Iohannes Franciscus Caput Listae, 364, 369, 615

Iohannes Gallenses, 517
Iohannes Gower, 648
Iohannes Hus, 646, 682, 688, 719
Iohannes Hymmonides Romanus diac., 347, 351-2, 354-5, 358, 671
Iohannes Marrasius, 11
Iohannes Mesuë Iunior, 499, 505-6
Iohannes Mesuë Maior, 459
Iohannes Milicius de Chremsir, 608, 677, 713, 719
Iohannes Philoponus, 528
Iohannes Sharpe, 653
Iohannes Stobaeus, 544
Iohannes Toletanus archiep., 464
Iohannes Wyclif, 646, 648, 653
Iohannitius, 552
Ionas Aurelianensis ep., 688
Iordanes, 101
Iordanus de Quedlinburg, 716-7, 720
Iotsaldus Cluniacensis mon., 148
Isaac Iudaeus, 461
Ishaq ibn-Hunayn *vide* Iohannitius
Isidorus Hispalensis ep., 41, 71, 78, 82-3, 85-7, 90, 92-3, 101, 107, 116, 119, 121, 123, 127, 131, 133, 139, 189, 193, 247, 250, 422, 429, 684, 688-90, 692, 694, 698-701
Itinerarium a Burdigalia Hierusalem usque, **397-417**
Itinerarium Antonini Placentini, 403
Itinerarium Rodense, 416
Iulianus Toletanus archiep., 70, 155
Iulius Honorius, 398, 402
Iuvencus, 264, 429
Ivo Carnotensis ep., 27, 28, 148

Khalid ibn Yazid *vide* Calid filius Jazidi

Lambertus de Leodio, 517
Lazarus de Malrotondis de Cuniglano, 364
Legenda aurea, 722
Legenda trium sociorum, 297
Legenda vetus beati Francisci, 287, 302, 313, 324
Letaldus Miciacensis mon., 328-9
Lex Alamannorum, 409
Libellus de divinis officiis, 155
Liber Alexandri de intellectu et intellecto, 576
Liber Aurelii de acutis passionibus, 444-6
Liber catagenarum, 499
Liber celi et mundi, 573
Liber Cirilli vide *Oraculum Cyrilli*
Liber Commonei, 140
Liber de causis, 517, 530, **565-86**
Liber de morborum medicinis, **477-88**
Liber de pomo, 530
Liber de quinta essentia, 665
Liber de vita et miraculis sancti Niniani, 230-8, 254
Liber disiunctionum, 665
Liber Esculapii de chronicis passionibus, 444-5
Liber Ethicorum, 546
Liber exhortacionum Ysocratis ad Dimoniacum, 576
Liber glossarum, 421, 433
Liber historiae Francorum, 98-9
Liber Horoscopus, 651
Liber lilii benedicti, 663, 668
Liber monstrorum de diversis generibus, **67-116**
Liber passionalis, 439, 441, 446-8
Liber pontificalis, 409
Liber sancti Iacobi, 149, 156, 159, 162
Liber sextarius, 665
Liber sextus, 665

Liber Vitae, 275
Libri computi VII, 409
Lilius Tyfernatis, 9
Lucanus, 82, 87, 107-8, 114-5
Lucas de Bitonto, 716-8

Lucianus, 38
Lucius Ampelius, 398
Lupatus de Lupatis, 368, 385

Macrobius, 119, 121, 127, 139
Magister Cancellarius, 478, 484-5
Magister Salernus, 457, 498
Magna Moralia, 539, 546, 551
Maiolus Cluniacensis abb., 154
Malsachanus, 198
Mappae clavicula, 497
Marbodus Redonensis ep., 35
Marcellinus Comes, 82
Marinus Sanutus, 609
Marius Victorinus, 578
Martianus Capella, 72
Martinus Bracarensis ep., 409
Martinus Luther, 620, 643, 650
Martinus Oppaviensis, 636
Martinus Polonus, 372
Matthaeus de Cracovia, 722
Matthaeus Parisiensis, 540, 635
Matthaeus Platearius, 452, 480, 482
Maurus Salernitanus, 490
Maximus I Taurinensis ep., 699
Merlinus Silvester, 613
Methodius ps., 618
Michael de Zadulinis, 388
Michael Francisci ab Insulis, 605, 609-10, 613, 620, 624-5
Miracula Nynie Episcopi, 68, 227-9, 231-2, 236-9, 241-2, 245-59, **260-78**
Miracula sancti Eusitii, 279, **328-43**
Morienus, 665, 668
Muiredach, 204

Navigatio sancti Brendani, 110-3
Nicolaus de Dinkelsbühl, 720
Nicolaus de Matafaris, 388
Nicolaus de Regio, 439
Nicolaus Dresdensis, 648
Nicolaus Parisiensis, 719
Nicolaus Salernitanus, 490
Nicolaus Siculus, 537, 539-42
Notitia Galliarum, 409

Obsidio Jadrensis, **386-94**
Odilo Cluniacensis abb., 145, 148-9, 159
Oliverius Brito, 560
Oraculum Cyrilli, 615, 651
Ordo episcoporum Romae, 409
Oribasius, 439, 494-5
Origenes Alexandrinus, 671
Ovidius, 6, 9, 11-2, 16, 41, 264

Papias, 436
Paschasius Radbertus, 149-50, 277-8
Paulinus Nolanus, 264
Paulus Aegineta, 439
Paulus Camaldulensis mon., 204
Paulus Diaconus, 351-2, 357-8, 423, 429, 709
Paulus Nicaeus, 439
Paulus Orosius, 87
Pausanias, 398
Peregrinatio ad Ierusalem, 722
Peregrinus Oppoliensis Polonus, 719-20, 722
Petronius Arbiter, 188
Petrus Bonus Lombardus Ferrariensis, 666
Petrus Chrysologus, 699
Petrus Damiani, 148-9
Petrus de Monte Boret, 603
Petrus de Vinea, 53-5
Petrus Hispanus, 455, 462, 464-5, 475, 478, 483-4, 493, 587
Petrus Pateshullus, 648, 652-3
Petrus Paulus Vergerius senior, 364
Petrus Riga, 162
Petrus Venerabilis, 146, 158, 162

Phaedrus, 70, 167-74, 176, 178-86
Philosophica disciplina, 560
Physiognomonica, 517-8, 521, 532, 534, 539, 555, 558, **587-99**
Physiologus, 70
Pius II papa, 11
Placidus grammaticus, 188
Plato, 537, 559, 665
Plinius Maior, 399, 405
Polemius Silvius, 409
Pomum ambrae, **489-508**
Pontius de Sancto Aegidio, 484-5, 490
Porphyrius neoplatonicus, 545, 589
Posidonius, 521
Practica Petrocelli Salernitani, 449
Praecepta prosaici secundum Tullium
Priscianus Caesariensis, 119, 197, 199, 202, 206, 208-11
Problemata, 516, 534, 539, 555, 558, 597
Proclus Constantinopolitanus, 565-7
Propertius, 6, 9-12, 15
Prophatius Iudaeus, 461
Pythagoras, 586

Quae sunt quae, 194
Quid inde?, **33-64**
Quid pro quo, 456
Quintilianus, 11-3

Radulphus Brito, 569
Radulphus de Praellis, 95
Rainerus Sancti Laurentii Leodiensis mon., 152, 160-1, 164
Raphaynus de Caresinis, 389
Rasis, 665
Ratramnus Corbeiensis mon., 277
Raymundus Lullus, 659
Regimen sanitatis Salernitanum, 461
Reginaldus Pavo, 648
Regino Prumiensis abb., 28
Regula Benedicti, 699
Relatio de duobus ducibus, **145-64**
Richardus Anglicus, 475, 478, 504
Richardus de Furnivalle, 5
Robertus Grosseteste, 529, 531, 539-40, 542-51
Rogerius Bacon, 587, 668
Rogerius de Barone, 497-8
Romulus, 168-77, 180-8, 190
Rosarius philosophorum, 659, 662-3, 665
Rufinus Aquileiensis, 150, 153

Sallustius Crispus, 23
Salonius, 43
Saxo grammaticus, 105
Secreta alchemiae magnalia, 663, 665, 668
Secretum secretorum, 560
Sedulius Scotus, 204, 254, 264, 429-30
Senior Mireris, 665-6
Series annorum mundi nova, 409
Serlo Wiltoniensis, 375
Sermo de confitendi peccatis, 671, 674, 682
Sermo de interdictione arboris ad Adam, 678-9, 681-2
Sermo de inventione corporum patris Maximini et Theodemiri et alterius Maximini discipulorum eius, **279-86**, 329
Sermo de libero arbitrio ac de Adam et Christo, 671, 674, 678
Sermo de occursione martyrum et de precationibus, 671, 674-5, 677, 682-3
Sermo de oratione dominica, 671, 674-6
Sermo de peccatoribus castigandis, 671, 674-5, 677, 683
Sermo in dormitione beatae Mariae virginis, **703-12**
Sermo Sublacensis, 687-99
Servius grammaticus, 83, 88-9, 429-30

Severianus Galbalae ep., 672
Si aliquis debet aliquem cibum, **713-23**
Sibylla Erithea Babilonica, 636
Sicco Polentonus, 368-70
Sigerius de Brabantia, 569
Simon Ianuensis, 459
Simplicius Neoplatonicus, 524-5, 528, 540
Solinus, 107, 398
Speculator, 665
Speculum de ultimo antichristo magno et manifesto iam diu in mundum nato, 624
Speculum exemplorum, 157-8
Speculum minus, 287-8, 293-6
Speculum perfectionis status fratris minoris, **287-327**
Stella clericorum, 615
Stephanus Ripponensis mon., 234
Sulpicius Severus, 127, 246, 699
Summa perfectionis magisterii, 663
Svetonius, 93
Sygerus Lucanus, 36
Symphosius poeta, 71

Tabula Smaragdina, 662, 665
Tacitus, 101
Tatuinus Cantuariensis archiep., 96
Terentius Afer, 425, 432, 434
Tereoperica, 439, 446-7, 449
Terminationes nominum, 212-4
Testamenta XII Patriarcharum, 540
Theodericus Carnotensis, 667
Theodericus Saxonicus, 519
Theodorus Abû Qurra, 544
Theodorus de Tharso, Cantuariensis archiep., 121
Theodorus Priscianus, 443-5
Theodosius archidiaconus, 403, 406, 409
Theophrastus, 528, 544, 552-5, 559
Thomas de Aquino, 543, 547, 565, 569, 643, 660, 667, 719, 722
Thomas de Aquino ps., 663
Thomas Becket, 613
Thomas de Cantimprato, 92-5, 109, 114-6, 155
Thomas de Celano, 287-8, 300, 302, 306, 315
Thomas Hibernicus, 644
Thomas Walsingham, 614
Tibullus, 5-16
Titus Livius, 189, 400
Tractati beati Thome datus fratri Reinaldo, 668
Tractatus de esse et essentia mineralium, 668
Tractatus Lombardus, **19-25**
Trotula, 475, 487, 503
Turba philosophorum, 662, 665
Turpinus ps., 149, 154, 156-7, 162

Undecim mirabilia, 615
Ut ait Victorinus, 560

Vegetius Renatus, 547
Venantius Fortunatus, 252-3, 264
Verba seniorum, 147-51, 155, 354
Vergilius poeta, 10, 41, 87-9, 90-2, 97, 102-3, 109, 162, 264, 425, 429, 432, 434
Vespa poeta, 189
Vibius Sequester, 398
Victorius Aquitanus, 120, 128-30
Vigilius Thapsensis ps., 150
Vincentius Bellovacensis, 652
Vincentius Ferrarii, 609, 614
Virgilius Maro grammaticus, 138
Virgilius Salisburgensis ep., 82
Visio Philiberti, 618
Vita Antonii abbatis in Thebaide, 354
Vita Aristotelis, 575

Vita Barlaam et Iosaphat, 154, 162-3
Vita et miracula Sancti Martini Vertavensis, 328
Vita Gerhardi Cremonensis, 569-70, 572
Vita sancti Brendani, 112
Vita sancti Christophori, 107
Vita sancti Cudbercti, 241, 275, **338-343**
Vita sancti Eusitii (*I*), 279, **328-43**
Vita sancti Eusitii (*II*), 335
Vita sancti Euspicii (*seu translatio*), 329
Vita sancti Fursei, 154
Vita sancti Hieronymi Stridonii, 354
Vita seu translatio sancti Euspitii, **279-86**, 329
Vita Tibulli, **5-16**
Vitae patrum, 147-51, 155, 354

Wichram mon., 124
Wigerus Traiectensis, 161

Xenocrates, 528

Zeno Eleaticus, 528

INDICE DEGLI STUDIOSI

Accrocca F., 287
Acker P., 635, 652
Aðalbjarnarson B., 105
Agrimi J., 456, 539
Ahern E., 238, 268
Akasoy A. A., 539
Alberni Jordà A., 650
Albertus de Brudzewo Cracoviensis, 673
Alessio G. C., 422
Aloni A., 400
Alturo i Perucho, J., 425
Ancidei G., 359
Anderson T., 98
Andersson-Schmitt M., 485, 502, 721
André J., 107, 429
Andrés Santos F. J., 121
Angelis V. de, 436
Antolín G., 51
Arentzen T., 703
Arnaldi G., 386, 389
Arnauld A., 644, 655
Artemisio F., 33, 421-36
Aubert E., 405
Aurispa G., 8
Ausécache M., 489, 491, 493, 497, 501, 503-4
Avilés de, P., 640, 650

Backx S., 83
Badawī ʻA., 568
Baehrens E., 7
Baglio M., 6
Bailey R. N., 234
Bakhuizen van den Brink J. N., 277
Baldissin Molli G., 363-4, 369
Bale, J., 652-3
Ballard J. F., 499
Ballarini M., 6
Ballestrin N., 363
Balty-Fontaine J., 522
Bandy S. C., 102, 106
Banham D., 446
Bannister H. M., 139
Barasch M., 629
Barbet-Massin D., 130, 141
Barbieri E., 397
Bardenhewer O., 568, 571
Barisoni N., 374
Barisoni U., 374
Barker K., 230, 266
Baronius C., 360-1
Barozzi N., 626
Barré H., 679
Barron W. R. J., 111
Barrow G. W. S., 233, 242
Barthélemy A. de, 405, 408
Bartòla A., 347
Bartoli E., 19-30
Barwick C., 429
Basso P., 399
Bate A. K., 175

Bateson M., 229, 266
Batllori M., 645, 650
Baum A. D., 634-5
Beaujouan G., 469, 472, 474
Beccaria A., 442
Bechtel E. A., 171
Becker A., 58
Becker G. H., 72
Begonja S., 388
Beierwaltes W., 567
Bekker A. I., 511
Belloni L., 167
Benucci F., 369
Benvenuti A., 414
Benyovsky Latin I., 388
Berchet G., 626
Berger de Xivrey J., 76-7, 81, 110
Bergmann R., 40
Berlioz J., 152, 159
Bernardi M., 12
Bernt G., 139
Berschin W., 254, 271
Bertalot L., 33, 35, 39, 45-8, 50-1, 60
Bertini F., 173-80, 182-90
Bettini M., 400
Beyer H.-J., 20, 28
Beyers R., 518
Bianca C., 8
Bianchi L., 519
Biasori L., 621
Biddau, F., 427
Bigaroni M., 293
Biggs F. M., 99
Bigne M. de la, 686
Billanovich G., 366, 368-9, 385
Bingham Fowler G., 522
Binz G., 706
Bisagni J., 119-20, 126, 139-41
Bisang W., 456
Bisanti A., 175, 177
Bischetti S., 649
Bischoff B., 123, 132, 141, 197, 202, 339, 409, 426, 428
Bjork R. E., 98
Blackburn B. J., 128
Blair J., 67, 229, 248, 266
Blair Moore K., 399
Blason Berton M., 364, 369
Boardman S., 232
Boccassini D., 590
Boer W. W., 87-8
Boese H., 93-5, 114
Bognini F., 27
Bohigas P., 651
Boivin J.-M., 179
Boldrini S., 176
Bologna C., 12, 71-4, 77-81, 83, 93-4, 96, 104, 106, 109
Bolton W. F., 100
Bonandini A., 167
Bonardo D., 439
Bond W. H., 478
Bongi S., 625
Bonilla Hernández J. A., 619
Bonini Valetti I., 690
Bonneau D., 522-3, 527
Borgna A., 183
Borgnet A., 519
Borst A., 122, 124, 130-2, 134, 139, 141
Bos A. P., 537
Bos G., 461
Boss G., 567
Bossier F., 523-4
Bosworth J., 241
Bouet P., 110
Bouhot J.-P., 672, 674-9, 681, 683
Boulnois O., 566
Bourgain P., 174, 178
Boyer T. M., 102
Bracken D., 239
Brams J., 512, 523, 532, 536, 540

Breen A., 121
Bremmer R. H., 436
Bresslau H., 26, 132
Brock S. P., 544
Brodeur A. G., 97
Brooke D., 245
Brooke R. B., 293
Brooks N. P., 230, 266
Broszinski H., 468
Broun D., 227, 233, 243, 248, 276
Bruce S. G., 145-7, 150-2, 155, 161-3
Brufani S., 287, 300-1
Brunner K., 84
Brunschön C. W., 558, 562-3
Bullens P., 512-3, 515, 522-7
Bullitta D., 269
Bullough D. A., 249, 252, 339-40
Burbery T. J., 97, 104, 109
Burckhardt M., 706
Burgess G. S., 111-2
Burkhart P., 706-7
Burnett C. S. F., 446, 539, 559-61, 564, 569-72
Burnikel W., 553
Bushey B. C., 58, 474
Busse A., 544
Butrica J. L., 9
Butturff D. R., 73, 77-81, 87-8, 90
Bzowski A. (Bzovius), 644-5, 649-50, 654

Cabella D., 616
Cacciotti A., 306
Caesar M., 609
Caetani C., 350
Caiazzo I., 573
Calcoen R., 466, 484, 499
Calder D. G., 253, 262
Callahan D. F., 174
Callus D. A., 551
Calma D., 567
Calvet A., 659, 668
Cambell J., 316
Cambier G., 202
Cambout de Pontchâteau S.-J., 644, 655
Campagnola S. de, 287, 298
Campbell A., 25, 84, 241, 253, 276, 303
Campos Ruiz J., 407, 410, 416
Cana Mac, P., 193, 196, 201
Cañizares Ferriz P., 446
Cano M., 654
Capelle B., 672
Capponi F., 179
Carabias M., 603
Carboni F., 348
Cardini F., 397
Cardullo R. L., 528
Carini I., 347-8, 351, 353, 355, 357-61
Carnandet J.-B., 644
Carr M., 374
Carrasco Reija, L., 427
Carrier J., 560, 574
Casagrande Mazzoli M. A., 713, 719
Casley D., 57
Casson L., 400
Castaldi L., IX-X, 81, 178, 347-61, 704
Cattanei E., 528
Cavagna M., 110
Cavallo G., 179, 398, 425
Ceccanti M., 517
Cegna R., 645, 648
Cencetti G., 415
Cenci C., 299, 302
Cerina G., 110
Cermanová P., 648
Cerno M., 671-723
Cerquiglini-Toulet J., 179
Cesaro N., 6, 10, 13, 15
Chacón A., 359-60

Chadwick N. K., 228, 230-2, 234, 236-7, 270
Chaparro Gómez C., 121
Charles-Edwards T. M., 232, 237, 243-4
Chatelain E., 575
Chateaubriand F.-R., 404
Chazelle C., 277
Chiesa P., 81, 178, 566, 610, 704
Cicali C. A., 664
Ciconte F. M., 110
Cinato F., 421, 423-4, 433
Ciola R., 369
Cipriani M., 116
Clancy T. O., 232-3, 236-7, 250, 263, 273
Claricini Dornpacher N. de, 371
Clasen S., 288, 291
Clutius R., 714, 718, 720, 722
Coda E., 544
Colgrave B., 228, 230, 234, 236, 239, 244, 246, 249, 256, 266, 272-3, 275, 338-43
Colker M. L., 485, 500
Collodo Ozoeze S., 362-3, 366-83, 385
Collura P., 72
Colocci A., 12
Condello E., 347, 359
Constable G., 158
Constantinescu R., 249-51, 258-9
Contarini G., 392
Conybeare F. C., 544
Cooper Erdreich E., 11
Cordonier V., 535
Cortina Iceta J. L., 650
Costambeys M., 229, 266
Coxe H. O., 473
Cozzi E., 364-5
Cracco G., 369, 386
Craig D. J., 229
Craster H. H. E., 501, 503
Crawford, M. H., 427
Cremaschi C., 11
Cremascoli G., 287
Cremer J. A., 545
Crialesi C., 528-31
Crisciani C., 662, 664-7
Cristofori F., 360
Cujas J., 6
Cunningham M. B., 703
Cuntz O., 400-2, 407, 410, 412
Cupiccia M., 704-8, 711
Curran C., 86
Currie E., 99
Cusa G., 362-3, 365, 367, 371, 373
Cyllenius B., 15-6
Czifra N., 469, 718

D'Ancona Costa C., 565-7, 572
D'Angelo E., 33, 53
D'Arcier L. F., 154
D'Aronco M. A., 446
D'Hérouval A. V., 280-1, 284, 286
Da Rocha Pereira M. H., 462, 464
Dalarun J., 287, 300, 302, 305-6
Damico H., 102
Daňhelka J., 688
Dantine M., 280, 284-5
Dark K., 229
Davis C. T., 304
Davis R. H. C., 237
De Keyser P., 649
De Lazzer M., 167-90
De Leemans P., 512, 518-9, 522-3, 532, 538, 555, 559, 587, 592-4
De Luca E., 5, 9, 14
De Maeyer N., 690
De Meyier K. A., 167, 169
De Nonno M., 194, 205
De Paolis P., 205, 210
De Renzi S., 375, 446, 449, 461, 469, 477, 479, 482, 497

De Ricci S., 499
De Robertis T., 6, 375
De Rossi G. B., 361
De Vogüé A., 347
Debru A., 450
Degl'Innocenti A., 167
DeGregorio S., 239
Dekker K., 436
Delaborde H. F., 608
Delcorno P., 719
Delehaye H., 272
Delisle L., 489
Dell'Acqua F., 703
Della Corte F., 173
Della Torre G., 374
Delle Donne F., 19, 532, 587, 590
Delmulle J., 164
Delorme F., 293
Delvigo, M. L., 430
Demaitre L. E., 452
Dendle P., 107
Denholm-Young N., 501
Denifle H., 575
Denke A., 394
Deroux C., 202
Desbonnets T., 296, 298, 300
Detlefsen S. D. F., 405
Deuffic J.-L., 530
Devreesse R., 545
DeVries K. R., 446
Devriese L., 512, 515-6, 518-20, 532-3, 588, 590, 592-7
Di Giuseppe F., 116, 259, 278
Di Sciacca C., 67-116, 227-78
Di Venosa E., 253, 276
Díaz y Díaz M. C., 410
Dickerson S., 11
Diels H., 439
Dilworth M., 240
Dionisotti A. C., 421, 425, 427-8, 432-3, 436
Dirlmeier F., 552
Dixon H., 6
Docen B. J., 127
Doherty C., 121, 138
Dokoupil V., 677
Dolveck F., 158
Domenichelli M., 110
Donaldson G., 233
Donello A., 373
Douglass L., 398
Dovetto F. M., 69
Drossaart Lulofs H. J., 571
Du Cange C., 391-2
Duchesne A., 331
Duchesne F., 280, 284
Dufour A., 279
Dumas G., 486
Dumézil B., 603
Dümmler E. L., 26, 82, 251, 258, 262, 272
Dumville D. N., 213
Duncan A. A. M., 237
Dunphy G., 167, 365
Duplessis T., 280, 284
Dupont A., 690
Dutschke C. W., 474
Dutton M. L., 228, 262

Easterling R. C., 645
Eastwood B. S., 141
Ebersperger B., 339, 409, 426
Eck W., 400
Edmonds F., 236, 244, 248
Ehlers H., 451-2, 454, 463-4, 470
Ehrle F., 304-5
Ehwald R., 85, 92
Eleuteri P., 544
Elfassi J., 280, 330
Els A. van, 167, 182
Elsner J., 398-9, 402, 414
Embach M., 643, 646

Emerton E., 236
Endress G., 565-6
Engelhardt J. G. V., 644
Erasmus D., 672
Ernout A., 429
Étaix R., 409, 688
Eubel K., 379
Everett Green M. A., 624
Ewald P., 41

Fabretti A., 625
Fabricius C., 25-6
Fabricius J. A., 644-5
Fabris G., 363, 365-7, 371
Facciolati G., 374
Faes de Mottoni B., 306
Faider P., 149, 154-5
Falaschi E., 398
Faloci Pulignani M., 298, 300
Faraci D., 110
Faral E., 69, 72, 83, 94, 96
Farmer D. H., 227, 246, 276
Fattori M., 567
Faye C. U., 478
Fear A. T., 123, 127
Federici Vescovini G., 528
Federspiel M., 528
Felisi C., 21
Feller M., 169, 189
Fernández Flórez J. A., 416
Ferraces Rodríguez A., 447-8
Ferrini M. F., 515
Festugière A.-J., 536-7
Feytmans G., 149
Fidora A., 569-70, 651
Fierens A., 296
Fierville C., 155
Finger H., 131
Firth Green R., 653
Fischer H., 55, 154, 249, 262
Fischer K.-D., 439-43, 445, 447-8
Fisher P., 105
Flacius Illyricus M., 643, 653
Flashar H., 532
Fliege J., 467
Florio G. M., 374
Fohlen J., 360
Folena G., 366
Fontaine J., 121
Forcellini E., 190
Ford A. J., 107
Förster R., 588
Forstner K., 443
Forsyth K., 229, 244
Fouracre P. J., 229
Fowler R. L., 521
Fraipont J., 672
Fraïsse A., 449
Franceschini E., 373, 511-3, 524, 529, 532, 536, 539-40, 543, 546, 551-2, 558
Franchi de' Cavalieri P., 347
Franko I., 619
Franz M.-L. von, 659-1, 664-7
Fraser J. E., 230-7, 242-3, 274
Frassetto M., 167
Frasso G., 6
Fravventura V., 33
Fredriksson M., 444
Freeland J. P., 228, 262
Freuler L., 566
Frías Urrea R., 69
Friedman J. B., 67, 94, 106
Friesen B., 271
Friis-Jensen K., 105
Fulk R. D., 97-8, 102
Füllenback E. H., 569
Fumatis de G., 390
Furdell E. L., 444

Gabriele M., 664
Galo R. B., *vide* Losada de, L.

Gamberini R., 82
Gambino R., 569
Ganz D., 249-50
Garcia M. M., 227, 229
García González A., 493, 500
García Villada Z., 406-7, 410
Garofalo I., 440
Garrison M., 252
Gartner de Perching J., 615
Gasparotto G., 121
Gasper G. E. M., 493
Gasti F., 93, 102
Gatti P., 167, 169, 175-80, 182-4, 188, 190, 421, 428-9, 435
Gauthier R.-A., 543-4, 587
Gay J., 374
Gawlik A., 26
Gazaignes J.-A., 644, 655
Gelen (Gelenius), Sigmund, 672
Genet J.-P., 355
Gentile M., 529
Gerritsen W. P., 111
Gersh S., 566-7
Gerzaguet J.-P., 158
Geyer P., 400-2, 406-10, 412
Ghisalberti A., 667
Giacomelli C., 532-5
Giammona C., 194, 196-200
Giani M., 430
Giardina G. R., 528
Gilarrondo Miguel Ó., 179
Giles J. A., 338
Gili A., 373
Gillispie C., 512
Gilson J. P., 443, 471-2
Gimeno F. M., 609
Gioanni S., 330
Giovè N., 373
Giralt S., 453
Glare P. G. W., 189, 423-4
Glassner C., 473, 721
Glauche G., 695
Glavičić B., 386
Glaze F. E., 444, 447, 495
Glibert-Thirry A., 543, 545-51
Glinister F., 427
Gnesotto A., 364
Gneuss H., 71, 90, 246, 339
Göber W., 502
Godman P., 252-3, 271
Goetz G., 421-9, 430-3, 435
Goldsmith M. E., 109
Goltz D., 668
Gómez Narros J., 427
Gorla S., 430
Gorman M. M., 205, 694
Gortan V., 386, 389
Göttler C., 146
Gottschalk H. B., 515
Gottwald B., 51
Goulet R., 566-7
Goullet M., 330
Grabmann M., 536
Graf A., 112, 272
Graham J. E., 102
Graham-Campbell J., 246
Grant A., 545
Gräslund B., 98
Grassi O., 519
Grauwen W. M., 613, 619
Green M. H., 466, 471-4, 484-5, 487, 491, 499-501, 503
Greenfield S. B., 253, 262
Grégoire R., 694
Grévin B., 19-21
Griesser B., 161
Grondeux A., 423-4, 430, 433
Gronov J., 169
Grosjean P., 230, 234, 236, 238
Große Geranus J., 613
Guaglianone A., 179, 184
Guaineri T., 503

Gualdo Rosa L., 8
Guglielmetti R. E., 110-2, 231, 262
Guillaumin J.-Y., 121, 247
Guldentops G., 524
Gutas D., 552, 554-6

Haefele H. F., 124
Haffner A., 604
Hagen H., 195, 429
Hall A., 102
Hallberg H., 721
Halleux R., 660
Halliwell J. O., 52
Halm C., 469, 473, 501
Halm K., 35, 47, 60-1, 154, 719-20
Hamesse J., 425, 428, 566-7
Hamez H. J., 569
Harf-Lancner L., 179
Häring N. M., 667
Harlfinger D., 528, 532, 535, 555, 562
Hartmann F., 19, 20
Hartmann G., 351
Hartsock C., 589
Haskins C. H., 536
Hasper P. S., 528
Hauf A. G., 609
Hauke H., 58
Haupt M., 77-8, 80-1, 83
Hauréau B., 45
Hauswald E., 696
Havlová J., 645
Hay G., 276
Hayton M., 635, 645-6, 648
Hayward P. A., 33, 36
Head T., 280, 328-30
Hedlund M., 721
Heiberg J. L., 493
Heinemann O. von, 150, 155, 502, 663
Heitz E., 521
Hen Y., 397
Henderson I., 243
Henderson Aitken P., 471
Henschel A. W. E. T., 477, 479
Hense O., 544
Hermann L., 174
Herren M. W., 81-2, 84-6, 107, 271
Herrera M. T., 619
Hertenberg de Elbogen J., 641
Hertz M., 211
Hervieux L., 168-72, 185, 188
Herwagen J., 205, 209-11, 215-23
Herwagen J. il giovane, 205
Hett W. S., 515
Heyne S., 502, 663
Higham N. J., 239
Hilg H., 149, 721
Hilgert M., 415
Hilka A., 94
Hill P., 229, 245-6, 248, 272
Hille M., 604, 626
Hillier R., 255, 265
Hobson A., 11
Hoenen M. J. F. M., 567
Hofmann J. B., 188
Holder A., 704
Holdsworth P., 236
Holford-Strevens L., 121, 128
Holtz L., 193, 196, 201-11, 213-5,
Horst H., 131
Hospinianus R., 643
Hossfeld P., 530
Hubert R., 281, 285-6
Hudson A., 653
Hughes K. W., 243
Hugonnet C., 528
Hunt E. D., 397-8, 400, 402
Hunt R. W., 253, 264, 469
Hunt T., 487
Huschke I. G., 7
Hutin S., 663

Hutter G., 612
Huygens R. B. C., 278
Huylenbroucq A., 644
Hyde J. K., 383

Ibáñez Chacón Á., 68, 70, 72, 74-5, 80-1
Ibolya T., 172
Ieranò G., 167
Inguanez M., 426
Irving E. B. Jr., 102

Jaager W., 156
Jacoby F., 522
Jacquart D., 447, 479, 484, 490, 497
Jakobi R., 446
James E., 86
James M. R., 148, 443, 485, 499-500, 517
Jang J. Y., 207-8, 210-1
Janssens J., 569, 577-81
Jaritz G., 146
Jarossay E., 279
Jażdżewski K. K., 151
Jeffrey P., 502
Jenkinson F. J. H., 84-5
Jeudy C., 161, 163, 201-4
Jezler P., 146
Jondorf G., 213
Jones C. A., 145-64
Jones C. W., 122, 124, 130, 133
Jongen L., 111
Jørgensen E., 51, 476
Jullien M.-H., 250
Jungwirth A. P., 469
Jurasinski S. A., 102
Jussen B., 146
Juste D., 524

Kaderová J., 645, 648
Kadlec J., 713
Kaeppeli T., 478, 490, 722
Kahn D., 329
Karbić D., 386, 389
Kaske R. E., 102
Kaster R. A., 414
Kästner H., 114
Keefe S. A., 409, 699
Kegel R. de, 20
Keil G., 205-8, 210, 497
Keil H., 525
Keller H., 497
Keller K. H., 713, 720
Kellermann M., 544
Kelly M., 121, 138
Kentenich G., 149
Ker N. R., 468, 472-3, 485
Kerby-Fulton K., 635, 645-6, 648
Kern A., 148, 500
Keynes S., 67, 229, 266
Kibre P., 439, 452, 469, 477, 485, 489, 659
Kim S. M., 88
King P. K., 111
Kirby D. P., 243
Kirk A., 104
Klaes M., 20
Klaić N., 388
Kley W., 552, 555, 559-61, 563-4
Klibansky R., 567
Knaus H., 153
Kneupper F. C., 609-10, 616, 631
Knight V., 445
Knock A. E., 70-1, 78-9, 83, 87-8, 93-5, 109
Kohl B. G., 365
Kompatscher G., 471
Korogodina M., 610, 614, 618-9, 621, 628
Koslofsky C., 146
Kowalczyk M., 468, 471, 500
Krekić B., 386

Kresten O., 415
Kreuttner X., 543
Kriss-Rettenbeck L., 397
Kristeller P. O., 33, 501, 567, 678
Krüger N., 154
Kruk R., 566
Krusch B., 98, 127-8
Kupper J.-L., 160
Kurelac M., 386, 389

La Penna A., 173
Labardi A., 388
Labbe P., 330-2, 334-7
Labory G., 279
Lachin G., 363
Lacombe G., 511, 517-9, 546-7, 552, 571, 573
Ladić Z., 386
Lafleur C., 560, 574-5
Lagarde P. de, 427
Laistner L., 433
Lana M., 183
Lanéry C., 280, 330
Langlois E., 645
Langlois L., 575
Langslow D., 444
Lanuza, J. B., 639-40, 642, 650, 653-5
Lapidge M., 67, 71, 81-7, 89-100, 109, 193, 196, 198, 201, 229, 234, 243, 246, 250, 253-7, 262, 264-6, 271, 338-43
Laubmann G. von, 35, 47, 60-1, 719-20
Laubscher G. G., 171
Law V., 193-201, 204, 206-8, 211, 213-4
Laynesmith M. D., 228, 230-1, 233, 237-8, 266-8, 270-1, 273, 275
Lazzarini L., 363, 365
Lazzarini V., 364, 369, 373
Leake J. A., 101, 109
Leclercq J., 407, 410
Lecouteux C., 102, 104
Lehner A., 254, 271
Leite de Vasconcellos J., 77
Leitschuh F., 249, 262
Lemmens L., 296
Lendinara P., 69, 91, 113
Leneghan F., 105
Leonardi C., 179, 287, 398, 530, 541
Lerner R. E., 604-8, 612, 615, 630, 647
Leroy F.-J., 679, 682
Levison W., 98, 230-1, 237, 241, 264, 271, 276-7
Lewis C. T., 247
Leyerle J., 102
Leyser H., 468
Libera A. de, 574
Limone O., 358
Lindsay W. M., 421-2, 424, 427, 430, 432-6
List G., 706-8
Little A. G., 645
Livesey S. J., 519, 530
Livius-Arnold G., 532, 535
Lockett L., 193-204
Lodone M., 649, 651
Loevenich T., 121-2, 134
Loewe G., 427
Loey A. van, 649
Löfstedt B., 197-8, 200-4, 429-30
Lohr C. H., 518
Lopez-Farjeat L. X., 566
López Figueroa L., 446, 449
López Fonseca A., 472
Lorenz R., 718
Lorimer W. L., 536-7, 539, 541
Losada de L., 650
Love R. C., 256
Loviconi L., 480
Lowe E. A., 421, 425-6

Luard H. R., 540
Lucius I. (Lučić I.), 390
Luck G., 7
Lütten J., 20
Łukaszewska-Haberkowa J., 644
Lyna F., 280

Maassen F., 25
Mabillon J., 361
Macquarrie A., 229, 242
MacQueen J., 228, 230-3, 236-40, 242-3, 245-8, 253, 256, 260-1, 263, 265, 267-70, 273, 276, 278
MacQueen W., 263
Macray W. D., 469
Madan F., 501, 503
Maddalo S., 347
Maggioni G. P., 714
Mai A., 72
Maior J., 157
Mairold M., 500
Malavolta M. E., 359
Mallon J., 415
Malone K., 97
Maltby R., 5, 7, 16
Mandach de A., 157
Manfredi A., 348
Manitius M., 67, 72, 83-4
Mann J., 169, 172, 179-82
Mann N., 446
Manservigi F., 415
Mansion A., 552
Manzanero Cano F., 444
Maraval P., 397-8, 414
Marchesi C., 173, 536, 540
Marco A., 517
Mare A. De la, 6, 11, 456
Marenghi G., 539
Mari T., 199-200
Mariani Canova G., 364
Marichal R., 330, 415, 469
Marks R. B., 252, 261
Márkus G., 250, 263
Marone P., 679
Martín Ferreira A. I., 500
Martín Puente C., 446
Martini Bonadeo C., 544
Marx J., 716
Mathúna Mac, S., 112
Mattaloni V., 33-64
Mayo H., 467
Mc Carthy D. P., 121, 127-8
McGinn B., 629
McKitterick R., 206
McVaugh M., 453, 456, 461
Meckelnborg C., 148
Medici Cosimo de', 7, 14
Medici Giovanni de', 7
Medici Lorenzo de', 7
Meersseman G. G., 719
Meier C., 497
Meier G., 122
Meillet A., 429
Meirinhos J. F., 462, 467-9, 471-4
Menestò E., 179, 287, 291-2, 294-6, 298-9, 398, 403, 531
Mensa i Valls J., 650
Mentgen G., 603
Mentré M., 410
Meserve M., 374
Metzger S. M., 516
Meyer G., 706
Meyer P., 489
Meyer W., 35, 47, 60-1, 500, 719-20
Meyer-Marienburg S., 618
Mezzetti M., 415
Miglio L., 359
Migne J.-P., 205, 208-11, 215-23, 215-23, 404, 701
Milani C., 401, 409, 412, 414
Miletto G., 569
Miller K., 406

Minio Paluello L., 512, 537, 539-42, 546
Minnis A. J., 252, 261
Minocchi S., 289, 300
Mioni E., 562
Mittman A. S., 88, 107
Modonutti R., 362-85
Möhler G., 397
Molini G., 616
Molinier A., 405
Möncke G., 620
Montfaucon B. de, 404, 545
Monti C. M., 6, 375
Montobbio L., 365
Mooney L. R., 653
Moorat S. A. J., 468, 472, 489
Moore A. P., 615
Moran P., 129
Mordeglia C., 167-9, 176, 178-9, 182, 185
Moreno Gallo I., 399
Moretti G., 167
Morgan N., 635
Moricca Caputo A., 717
Morin G., 672, 684-5, 688, 690, 698-9
Morpurgo P., 538, 590
Mosetti Casaretto F., 174, 179
Mossler Figg K., 67
Most G., 552-4
Mostert M., 139
Moulinier-Brogi L., 453, 460
Mountford J. F., 433
Moureau S., 665
Mula S., 152
Müller I., 651
Müller L., 169-70
Mullins J., 246
Mumford J., 158
Munby A. N. L., 350
Munk Olsen B., 5, 139
Muñoz Garcia de Iturrospe M. T., 427
Muñoz Jiménez M. J., 446
Munzi L., 193-7, 224
Murano G., 523, 591
Muratori L. A., 72, 378
Murray J., 229
Musco A., 569
Musti D., 398
Mynors R. A. B., 228, 230, 236, 244, 246, 249, 256, 266, 272, 439

Nascimento A. A., 174
Nebuloni Testa A., 6
Necchi E., 363
Neidorf L., 98-9, 101-3
Nettleship H., 92, 424
Neuhauser W., 61, 468, 530
Neumann G., 98
Nicoud M., 453, 461-2, 464, 467, 472, 480, 484
Nilant J. F., 169-70, 184
Niles J. D., 98-9
Nocchi Macedo G., 196
Nøjgaard M., 172
North J. A., 427
North R., 98-9, 101, 103, 105, 109
Novati F., 39
Nutton V., 471, 500
Nuvoloni L., 11

O'Boyle C., 471, 500
Ó Corráin D., 128
Ó Cróinín D., 85, 122, 127, 129, 133, 139, 141
Ó Néill P. P., 138
Öberg J., 375
Obrist B., 661, 663
Odenweller K., 364, 369
Oesterlev H., 170
Oliveira da Silva M. A., 529
Olsen K., 635, 645-6, 648
Omont H., 545

Oppenraaji A. M. I. von, 571
Oram R. D., 231, 245, 261
Orbán A. P., 707-11
Orchard A. P. M., 67-70, 74, 76, 79, 81, 83-93, 96-7, 100-9, 250, 252-9, 261, 264-5, 276-7
Orlandi G., 81, 110-2, 231, 262
Orlandi M. A., 699
Orsini F., 8
Ortalli G., 386, 388, 392-3
Ortoleva V., 446
Othenin-Girard M., 146
Oudin C., 639
Ousterhout R. G., 397
Overgraauw E., 148

Padrin L., 371
Pagel J. L., 457, 460
Pagnin B., 367, 383
Pagnoni-Sturlese M. R., 519
Pani M., 400
Paniagua J. A., 452, 465-6, 474-5
Panti C., 519
Paoli E., 287
Paolini A., 713
Paolino C., 205-24
Paratore E., 16
Paravicini Bagliani A., 447, 479, 497
Pardo Rodríguez M. L., 416
Paris G., 112, 170
Pàroli T., 104
Parthey G., 404-5, 408
Partoens G., 690
Partsch J., 521
Pasnau R., 529
Passalacqua M., 206, 208, 210-1
Pasztor E., 303-4
Pattin A., 568-71, 575, 577-82, 584-5
Paul B., 277
Peikola M., 652
Pelizzari G., 253, 276
Pellegrin E., 405
Pellegrini L., 287, 297
Pelzer A., 546
Pepi L., 569
Pépin J., 567
Pereira M., 660, 662, 664-6
Perelman F., 250
Perfetti S., 566
Perini R., 51
Perna P., 659-60, 662-4
Perrot E., 660
Pertz G. H., 132
Pešorda Vardić Z., 388
Petagine A., 667
Pétau A., 280, 404
Peters F. E., 544
Petitmengin P., 360
Petitti F., 279-86, 328-37
Petoletti M., 6, 356, 375
Petrarca F., 5, 6
Petri H., 452
Petricioli I., 388
Petrikovits H. von, 98
Petrus H., 447
Petrushevich A. S., 619
Pez B., 160
Pezzini D., 228, 230-1, 240-1, 246-7, 249, 262, 266, 268, 272-3, 275
Pheifer J. D., 113
Philippart G., 696, 704
Piana C., 289
Piatti P., 414
Pictorius G., 452
Piedad F. de la, 644, 655
Pillonel-Wyrsch R.-P., 133
Pinder M., 404-5, 408
Pinelli G. V., 11
Pinelli L., 158
Pines S., 544
Pini V., 25
Pithou P., 403-4, 408

Pittarello O., 386, 389, 392
Pizzani U., 5, 6, 8, 14-6
Plummer C., 112, 230
Podlaha A., 57, 473, 502
Polak E. J., 21, 27
Polara G., 174, 176
Pollard R. M., 82, 108
Polloni N., 570
Polluche D., 280, 285
Polo de Beaulieu M. A., 152, 160
Pommerening T., 456
Poncelet A., 347, 351
Ponte Arrebola V., 399
Ponzi E., 347
Poortman E. L. J., 571
Porsia F., 67-77, 79-85, 87-9, 91-8, 100, 102-4, 106-7, 110-1
Portuese O., 5
Potestà G. L., 304, 604, 606, 609
Potthast A., 347-8
Powitz G., 706-8
Préaux J., 202
Prete S., 176
Preuss H., 618
Princi Braccini G., 83, 97, 101, 106-9
Pringle D., 417
Prini P., 567
Pryce H., 244
Puhvel M., 108

Rädle F., 139
Rainaldi O., 361
Rankin S., 250
Rasolofoarimanana J. D., 717-8
Rauner E., 473
Ray L. A., 173
Reale G., 537
Rees F., 433
Rees Jones S., 252, 261
Reeve M. D., 5
Reeves M., 629
Rehn R., 519
Reichert F., 394
Renberg G. H., 272
Renier L., 405
Reydellet M., 101
Reynolds L. D., 5
Rhenanus I., 660-1, 668
Richard L., 397
Richelmy A., 173
Riddle J. M., 489
Riha O., 445
Riley H. T., 614
Riou Y.-F., 161, 163, 201, 203
Rizzello R., 667
Rizzi M., 604, 606
Rizzoli L., 363
Roberg F., 494, 504
Robert U., 76-7
Robertson J. C., 37
Robinson F. C., 102, 105
Roccaro C., 175
Rockinger L., 21, 23, 24
Rodríguez Adrados F., 173
Rodríguez Díaz E. E., 416
Roelli P., 446
Róldan Hervás J. M., 416
Romano E., 210
Rosada G., 398
Rose V., 147, 448-9, 521-5, 536
Roselli A., 440
Ross W. D., 552
Rossini O., 305
Rössler S., 43
Rostagni A., 7, 16
Rothschild J.-P., 569
Rotsaert M.-L., 110
Rouse R. H., 5, 6
Roussanov J., 605-8, 612, 615
Rowley S. M., 645
Rudolf R., 38
Ruggerini M. E., 104

Ruska J., 659
Russo S., 189
Ryan M., 246

Sabatier P., 291, 294, 297-8, 302, 308, 324
Sabbah G., 450
Sabbe É., 159
Saccenti R., 511-99
Saffrey H.-D., 565, 567, 572
Saiani G. S., 289, 397-417
Saint-Martin J. de, 280, 332, 334, 336
Salmi M., 364
Salutati C., 5
Salvarani R., 414
Samaran C., 330, 469
Sandqvist S., 153
Sandys J. E., 92
Santi F., 38, 294, 660
Santos Paz J. C., 603-55
Sanudo M., 392
Sartin G., 408-9
Savelsberg F., 651
Saxer V., 674
Scales L., 114
Scaliger J. J., 6-7
Scappaticcio M. C., 196
Scarpatetti B. M. von, 474, 721
Schaller H. M., 25
Scharff T., 497
Schatzmiller J., 461
Scheffer-Boichorst P., 157
Schmale F.-J., 21-2, 24, 28, 30
Schmidt E. A., 544
Schmidt L., 471
Schmieder F., 648
Schmolinsky S., 713, 720
Schmutz J., 566
Schneider A., 154
Schneyer J. B., 713-22
Schnoor F., 124
Schnorr von Carolsfeld F., 471
Schönherr A., 474
Schoonheim P. L., 571
Schottus A., 403-4
Schretter C., 530
Schuba L., 466-7, 470, 484, 500, 502
Schuchhardt C., 543
Schum W., 61, 467, 500
Schuster J., 479
Schwartz Y., 569
Scott E. J. L., 472
Scragg D. G., 67, 84, 229, 266
Seckendorf V. L. von, 644, 655
Seel G., 567
Segarizzi A., 369
Segre C., 319
Sensi M., 302
Sergeev A., 610, 614, 618-9, 621
Serna Serna S., 416
Seyffert O., 92
Sharpe R., 193, 196, 198, 201, 232, 253, 276
Shatzmiller J., 461
Shirinian M. E., 544
Short C., 247
Sider D., 562-3
Signorini M., 347, 350, 359
Silagi G., 139
Silvestre H., 160
Simonetti M., 175
Sirenov A., 610, 614, 618-9, 621
Sisam K., 97, 109
Sivo V., 174, 204
Slesita A., 637
Small A., 244
Smet A. J., 591
Smith R. J. D., 92
Smitmer F. P. von, 617
Smyth M., 133
Solère J.-L., 566
Solvi D., 287-327

Somerset F., 645-6, 648
Sommerfeldt G., 59, 62
Soto Bruna M. J., 518
Souter A., 423-4
Spallino P., 569
Spinosa G., 538
Springer C. P. E., 249, 262
Squilloni D., 664
Stadler T., 476
Stancliffe C., 229, 235, 239, 242-4, 246
Staub J., 148
Staub K. H., 153
Steel C., 566-7
Steel K., 107
Stefani G., 626
Steinhöwel H., 172
Steinmann M., 466
Steinova E., 121
Stell G. P., 231, 261
Stevenson J., 338
Stocchi C., 186
Stokes W., 112
Stopford J., 398
Stotz P., 188-9
Strecker K., 227-8, 230-2, 236-7, 239, 241-2, 246-7, 249-51, 253-7, 260, 262-6, 268-72, 277
Stricker S., 40
Strijbosch C., 111-2
Strubbe E. I., 499
Sturlese L., 519
Subaric L., 530
Suckale-Redlefsen G., 249, 262
Sudhoff K., 479
Sulpice A., 153
Summerfield T., 167
Supino Martini P., 347-8, 350, 359
Susanek C., 97, 102, 105
Szantyr A., 188
Szarmach P. E., 107
Szirmai J., 111
Tabarroni A., 303
Tada S., 279
Tangl M., 236
Tanturli G., 6
Taylor R. C., 566-8, 570-2, 577, 580-1
Tedeschi C., 359
Telle J., 668
Tenenti A., 386
Terracini B., 296
Thacker A., 232, 234
Thiele G., 168-9, 171-4, 178-82,189-90
Thillet P., 568
Thilo G., 429
Thomas A., 71, 77, 83
Thomas C. T., 229
Thomas N., 497
Thomeis A. de, 348
Thompson A., 98-9
Thompson S., 146
Thomson H. J., 424
Thomson R. M., 443, 470, 517, 530
Thomson S. H., 529
Thomson W. R., 573, 653
Thorndike L., 439, 442, 477, 485, 489, 517-8, 659
Thumser M., 19
Timpanaro Cardini M., 528
Tirinato A., 664
Tischler M. M., 123
Tjäder J.-O., 415
Tobler T., 405
Tolkiehn J., 198
Toller T. N., 241
Toniolo F., 365
Tönnies B., 662
Tracy L., 446
Traill D. A., 162
Tremp E., 124
Trizio M., 529
Trolese F. G. B., 363

Tropia L., 543, 546
Trot B., 447, 483
Truhlář J., 469, 719
Tubach F. C., 146
Tucci P., 110
Turcan-Verkerk A.-M., 20-1, 213-5, 328, 330
Turpie T., 233, 276

Ulbrich G., 612
Ullman B. L., 15, 476
Unterkircher F., 470, 474
Ussani V., 529

Vámos H., 172
Van Acker L., 635
Van den Gheyn J., 280
Van der Linden H., 649
Van der Straeten J., 161
Van der Vyver A., 519
Van Dyke C., 529
Van Lennep J., 663
Vande Veire C., 524
Vanderputten S., 158
Vangone L., 439-50, 493, 659-68
Vansteenkiste C. M. J., 568, 577, 579
Vasconcellos J. L. de, 77
Vassallo M., 569
Vattasso M., 347
Vatteroni S. M., 373
Vauchez A., 645, 649
Vázquez Buján M. E., 441, 450
Velli G., 6
Venier M., 5-16, 365, 386-94
Ventura I., 451-508
Venturini L., 532, 535
Verbeke W., 629
Verdam J., 649
Verhelst D., 629
Vermeer H. J., 668
Vetter F., 47
Virdis M., 110
Vissière L., 603-4, 609, 616, 620, 628
Vitaliani D., 368, 370-2, 376
Vogt S., 588-9
Voigt G., 389
Vollmer F., 250, 263
Vorreux D., 296
Vossius G. J., 370, 404
Voth C., 446
Vratović V., 386
Vuillemin-Diem G., 512, 514, 517-8, 553-4
Vulliez C., 279, 281, 285, 330

Wagner B., 374
Waitz G., 350
Wakeford M. R., 227-9, 231-3, 237-8, 243, 245-8, 250-1, 253-60, 264-5, 269-73, 275-6, 278
Wakelnig E., 568
Waldkirch K. von, 451
Wallace W. A., 519
Wallace-Hadrill J. M., 237
Wallis F., 133, 493
Walsh M., 133, 139, 141
Walther H., 33, 50, 55, 375
Walzer R., 544
Wann de Kemnat P., 637
Warner G. F., 443, 471-2
Warnes J., 141
Warntjes I., 119-41
Warren M., 429
Watson A. G., 469, 473, 485, 501
Wattenbach W., 21, 42, 48
Wefers S., 662
Weidner J. L. (Gratianus Leosthenes Salicetus), 653
Weir R., 421, 433
Welkenhuysen A., 629
Wenk W., 671-2, 677
Werl V., 60

Werner J. J., 603
Werner K. F., 167
Wesseling P., 403-4, 406
Wessén E., 98
Wessner P., 431
Whatmough J., 433
Whitbread L. G., 67, 82-3, 86-9, 96-7, 101, 104, 109
Whitelock D., 83, 109
Wickersheimer E., 478, 484, 490
Wieland G., 271
Wilkinson J., 397
Williams J., 159
Williamson E., 232
Wilmanns A., 421, 426
Wilmart A., 162, 671-2, 674-6, 678, 683, 699
Wilson N. G., 562
Wilson P. A., 232-3, 239, 246
Wilson W. J., 499
Wimmer H., 517
Wingate S. D., 536
Winkelman J. H., 111
Winner G., 469
Winter D. R., 161
Winterbottom M., 82, 85-6, 339
Wirth R. *vide* Hospinianus R.
Wiśniewski R., 272
Wogan-Browne J., 487
Wöhrle G., 515
Wolf J., 643, 653
Wood I. N., 240, 244
Wood J., 123, 127
Wooding J. M., 229, 233
Woods C., 427
Worstbrock F. J., 20, 22
Wrenn C. L., 100
Wright N., 90
Wright T., 52

Yarza Urquiola V., 121
Yates D., 502
Yoeli-Tlaim R., 539
Yorke B., 230, 266
Young J., 471

Zabarella G., 368, 371, 375, 377
Zabbia M., 363
Zago A., 210
Zago G., 169, 181
Zamponi S., 6
Zanato T., 6
Zander K., 168, 171
Zanotti G., 302
Zarka Y. C., 575
Zarra G., 483, 493
Zedler G., 470
Zetzel J. E. G., 428
Zeumer K., 26, 28
Ziliotto B., 383
Zingg R., 409
Zipser B., 447
Zurita y Castro G., 403